



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 9 maggio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 18
— Fallimenti	» 18
— Eredità giacenti	» 18
— Stato di graduazione	» 18
— Proroga termini	» 19
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 20
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 20
— Espropri	» 38

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 39
— Consigli notarili	» 40

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 40
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

C.I.T.I. - S.p.a. SOCIETÀ IMMOBILIARE E DI SERVIZI

I signori azionisti della C.I.T.I. S.p.a. sede sociale in Napoli, via Chiatamone n. 7, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, registro imprese Napoli n. 704/46 C.C.I.A.A. Napoli n. 142021, partita I.V.A. n. 01333460630, sono convocati in assemblea ordinaria c/o la E.S.I. in Napoli alla via Chiatamone n. 7 il 29 maggio 2001 alle ore 17 in 1^a convocazione ed occorrendo il 30 maggio 2001 alle ore 16 stesso luogo in 2^a convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2000;

- Nomina sindaci;
- Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Il presidente: Pietro Perlingerì.

S-11151 (A pagamento).

BARBERA CAFFÈ - S.p.a.

Gli azionisti della società Barbera Caffè S.p.a. sede legale in Napoli, corso Umberto I n. 365, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. n. 286437/73 Tribunale Napoli n. 698/73, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00614410637, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Malatesta Adele Laurini in Pozzuoli (NA) via Artico n. 31/D in 1^a convocazione il 26 maggio 2001 alle ore 10 ed occorrendo in 2^a convocazione il 28 maggio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 con relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazioni in materia di rivalutazione di alcuni cespiti previsti dalla legge n. 342/2000;
5. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione.

Barbera Caffè S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Barbera

S-11152 (A pagamento).

SELOR - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10
Capitale sociale € 9.120.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 02809700103

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, alle ore 15,30 del giorno 25 maggio 2001, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 28 maggio 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Siemens Orsi Holding S.p.a. della società e della Siemens Orsi Automation S.p.a.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a. filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 2 maggio 2001

Il presidente: ing. Vittorio Rossi.

S-11160 (A pagamento).

SIEMENS ORSI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 13237550150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, alle ore 16 del giorno 25 maggio 2001, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 28 maggio 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Situazione patrimoniale al 31 marzo 2001;
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società della Selor S.p.a. e della Siemens Orsi Automation S.p.a.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 2 maggio 2001

Il presidente: ing. Vittorio Rossi.

S-11161 (A pagamento).

SIEMENS ORSI AUTOMATION - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10
Capitale sociale € 3.500.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 02426990103

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, alle ore 15 del giorno 25 maggio 2001, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 28 maggio 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Siemens Orsi Holding S.p.a. della società e della Selor S.p.a.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a., filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7, almeno cinque giorni prima di quello in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 2 maggio 2001

Il presidente: ing. Guenter Stephan.

S-11162 (A pagamento).

E.M.C.**Electronic Marketing Company - S.p.a.**

Sede in Modena, via Maria Regina Pedena n. 21
 Capitale sociale € 450.000 interamente versato
 Società iscritta al n. 7270 registro imprese di Modena
 Codice fiscale n. 00353550361

Convocazione assemblea ordinaria

Il giorno 29 giugno 2001, alle ore 15,30 presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria della società in epigrafe, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Alfieri Giulio.

S-11164 (A pagamento).

NUSA SIM - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Due Macelli n. 48
 Capitale sociale € 2.500.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 07560610581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via dei Due Macelli n. 48, per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 2001 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti;
2. Esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2000: deliberazioni conseguenti;
3. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Henri Albert Boer

S-11167 (A pagamento).

SPORTING CLUB MUGGIÒ - S.p.a.

Muggiò, via Villorosi n. 19
 Codice fiscale n. 01107440156
 Partita I.V.A. n. 00704040963

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Muggiò, via Villorosi n. 19, per il giorno 28 maggio 2001, alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 2001, alle ore 19,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, nota integrativa e destinazione dell'utile conseguito;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Eventuali e varie.

Muggiò, 30 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Colombo Giovanni

S-11168 (A pagamento).

Ingg. GAGLIARDI CHIODONI BIANCHI - S.p.a.

Sede sociale in Ancona, via Flaminia n. 126/A
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Ancona registro imprese n. 21967
 Codice fiscale n. 00450180583
 Partita I.V.A. n. 01349260420

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Ancona, via Flaminia n. 126/A per il giorno 11 giugno 2001 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 2001, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Ancona, 3 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Chiodoni dott. ing. Carlo Luigi

S-11173 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento
 Capitale sociale L. 107.415.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1839 Tribunale di Trento
 del registro delle imprese di Trento (TN205-1839)
 Codice fiscale n. 00210880225

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in via Berlino n. 10, Trento, in prima convocazione il giorno lunedì 28 maggio 2001 ad ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

Ed in assemblea ordinaria in prima convocazione nello stesso luogo ad ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione: deliberazioni conseguenti;

2. Bilancio consolidato e relazioni accompagnatorie: deliberazioni conseguenti;

3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione;

5. Nomina dei membri del Collegio sindacale di competenza dell'assemblea;

6. Determinazione del compenso annuale e del rimborso spese al presidente, nonché ai membri del Consiglio di amministrazione (art. 22 dello statuto sociale);

7. Determinazione del compenso e del rimborso spese ai membri del Collegio sindacale per il triennio 2001-2003 (art. 27 dello statuto sociale);

8. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale oppure presso il tesoriere Cassa Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., via G. Galilei n. 1 - 38100 Trento, oppure presso le seguenti casse incaricate:

Banca di Trento e Bolzano, via Mantova n. 19 - 38100 Trento;

Banca di Trento e Bolzano, piazza della Mostra n. 3 - 39100 Bolzano;

Cariverona Banca S.p.a., via Garibaldi n. 1 - 37121 Verona;

Rolo Banca 1473 S.p.a., piazza Grande n. 40 - 41100 Modena;

Rolo Banca 1473 S.p.a., corso V. Emanuele n. 82/88 - 46100

Mantova;

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a., via Duca d'Aosta n. 55 - 39100 Bolzano;

Cassa Risparmio Carpi S.p.a., piazza Martiri n. 3 - 41012 Carpi;

Banca Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero, piazza Nogara n. 2 - 37121 Verona;

Banca Agricola Mantovana, via Grossi n. 3 - 46100 Mantova;

Bipop Carire S.p.a., via L. da Vinci n. 74 - 25122 Brescia;

EFI Banca S.p.a., via Pò n. 28/32 - 00198 Roma.

Trento, 2 maggio 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

S-11175 (A pagamento).

AUTOESSE - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale € 1.100.000

Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 00611020769

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Boltiere-Zingonia (BG) corso Europa n. 2 per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio;

3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 26 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Longo

S-11186 (A pagamento).

CERAMICHE BRENNERO - S.p.a.

Sede in Bondeno di Gonzaga (MN)

Capitale sociale 700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5338 del registro delle società

presso il Tribunale di Mantova

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in Gonzaga (MN) località Bondeno strada Pavese n. 9 per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 18, presso la sede sociale in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;

2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;

3. Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio, chiuso al 31 dicembre 2000;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione;

5. Nomina del Collegio sindacale;

6. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Bondeno, 26 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Alba Ruggi

S-11182 (A pagamento).

LANIFICIO COGGIOLESE - S.p.a.

già Lanificio Fratelli FILA - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede legale in Biella, via Repubblica n. 39

Capitale sociale L. 6.316.120.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 13587

C.C.I.A.A. di Biella n. 93721

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164300022

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed il giorno 29 maggio 2001 alle ore 12, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Maurizio Amede in Biella, via Gramsci n. 25, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 1), 2), 3).

Intervento all'assemblea e deposito azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Biella, 30 aprile 2001

Il liquidatore: dott. Giovanni D'Amelio.

S-11183 (A pagamento).

STARK - S.p.a.

Trivignano Udinese (UD), strada Triestina n. 8
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine n. 00164230302
 C.C.I.A.A. di Udine n. 84144
 Codice fiscale n. 00164230302

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trivignano Udinese (UD), strada Triestina n. 8, per il giorno 4 giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 2001 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000 e delle relazioni a corredo.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Trivignano Udinese, 2 maggio 2001

Stark S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Antonio Solari

S-11184 (A pagamento).

CONSORZIO CREMASCO - S.p.a.

Crema, via del Commercio n. 29
 Registro imprese Cremona n. 91001260198
 Tribunale di Crema
 Codice fiscale n. 91001260198

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

Si comunica che è convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci della Società Consorzio Cremasco S.p.a., presso la sede sociale Crema, via del Commercio n. 29, in prima convocazione, per il giorno mercoledì 30 maggio 2001 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno giovedì 31 maggio 2001 alle ore 21 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto sociale all'art. 2: ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Modifica statuto sociale all'art. 16, comma 3: modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Presentazione e discussione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, udita la relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Relazione sui lavori Commissione Ciclo Integrato dell'Acqua;
4. Relazione sulle strategie del Consorzio Cremasco S.p.a. relativamente agli impianti di smaltimento rifiuti.

Crema, 23 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Strada dott. Renato

S-11187 (A pagamento).

VENETA TRUCKS - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale € 2.000.000
 Registro imprese di Bergamo,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02502300169

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Zingonia (BG), corso Europa n. 2 per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 26 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Longo

S-11185 (A pagamento).

PLASTIMARK - S.p.a.

Sede legale in Mondovì (CN), piazza San Pietro 2/bis
 Capitale sociale € 300.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 19782/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02695580049

Convocazione dell'assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Mondovì (CN), piazza S. Pietro, 2/bis, per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti-emolumenti;
- Integrazione Collegio sindacale con nomina di un sindaco effettivo;
- Versamento soci conto capitale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Mondovì, 2 maggio 2001

Il presidente: dott. Andrea Caramelli.

S-11188 (A pagamento).

ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Olona n. 2
 Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede della società, via Olona, 2 - Milano ed in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento della denominazione della società e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni a termini di legge.

Milano, 30 aprile 2001

Il presidente: dott. Isidoro Albertini.

S-11189 (A pagamento).

DE STEFANI - S.p.a.

Ravenna, via Dismano n. 2

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 00449030394
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00449030394

I signori azionisti della De Stefani S.p.a. sono convocati in assemblea in Ravenna, presso la sede legale in via Dismano n. 2 per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 15 (quindici), in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 2 luglio 2001 stesso luogo stessa ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e documenti che lo compongono;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o dello statuto sociale.

Il presidente:
Adolfo De Stefani Cosentino

S-11195 (A pagamento).

AUTEC - S.p.a.

Sede in Villanova di Castenaso (BO)
Capitale sociale € 700.000
Registro imprese di Bologna n. 60840
Codice fiscale n. 01554701209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Autec S.p.a., con sede in Castenaso (BO), fraz. Villanova, via Oberdan n. 2, sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Renato Zanotti in Bologna, via San Felice n. 22 per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Castenaso, 30 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Ferrari

S-11196 (A pagamento).

NORD VETRI - S.p.a.

Sede sociale in Pergine Valsugana (TN), località Cirè
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Trento n. 00236040226 (già 3998)
Codice fiscale n. 00236040226

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Avir in Corsico (MI), Alzaia Trieste, 45, per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 2000. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Bilancio per il periodo 1° dicembre - 31 dicembre 2000. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 2001 - 2003 e determinazione dei relativi emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la sede della società Avir S.p.a. contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Corsico, 18 aprile 2001

Il presidente: dott. Franco Todisco.

S-11197 (A pagamento).

**AZIENDE VETRARIE INDUSTRIALI RICCIARDI
AVIR - S.p.a.**

Sede sociale in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45
Capitale sociale L. 20.994.620.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 00059020057 (già 1552177)
Codice fiscale n. 00059020057

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corsico (MI), Alzaia Trieste, 45, per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 11,30, ed occorrendo, per il giorno 28 maggio 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 2000. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Bilancio per il periodo 1° dicembre - 31 dicembre 2000. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale ovvero presso tutte le filiali delle seguenti casse incaricate: Banca di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Corsico, 25 aprile 2001

Il presidente: dott. Franco Todisco.

S-11199 (A pagamento).

AIR VALLEE - S.p.a.

Sede in Saint Christophe (AO)
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Aosta n. 5005
 Codice fiscale n. 00497790071

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società eminentemente Air Vallee S.p.a., in Saint Christophe (AO), località Aeroporto, per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 17 in prima convocazione e, necessitando una seconda convocazione questa viene sin d'ora fissata per il giorno 28 maggio 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Garzotto

S-11202 (A pagamento).

APE - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia (RE), via L. da Vinci n. 14
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 00275000354
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 123837

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Ape S.p.a., in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni conseguenti;
2. Regolarizzazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Leopoldo Bagni.

S-11207 (A pagamento).

CANTIERE NAVALE F.LLI GIACALONE - S.p.a.

Sede in Mazara del Vallo (TP), via Selinunte n. 44
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro società n. 667 Tribunale di Marsala
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129090817

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in Mazara del Vallo (TP), via Lungomare Fata Morgana alle ore 16 del giorno 1° giugno 2001, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, del giorno 8 giugno 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2000 e delle relazioni di accompagnamento;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Le azioni debbono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Mazara del Vallo, 2 maggio 2001

L'amministratore unico: Nicolò Giacalone.

S-11205 (A pagamento).

VINCI & CAMPAGNA - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Monastir n. 132
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Cagliari n. 7707
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141480921

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, via Angius n. 25, piano 1°, presso lo studio del dott. Alessandro Ciotti, per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 15,30 nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1, 2, 3 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2390, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cagliari, 2 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Salvatore Vinci

S-11208 (A pagamento).

GRISSIN BON - S.p.a.

Sede in S. Ilario D'Enza (RE), via Pacinotti n. 4
 Capitale sociale L. 940.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 00132490350
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 107721

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Grissin Bon S.p.a., in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazioni conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Pietro Bernardelli.

S-11209 (A pagamento).

PORTOVERDE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Porta di Castello n. 2/2
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro società n. 17206 del Tribunale di Bologna

È convocata il 28 giugno 2001 ore 11, ed occorrendo, il 29 giugno 2001, stessa ora presso la sede amministrativa in Portoverde Misano Adriatico, via Lungo Darsena n. 67, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000: delibere relative.

Il presidente: dott. Claudio Tentoni.

S-11210 (A pagamento).

ASPES MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede amministrativa e legale in Pesaro, via Mameli n. 15
 Capitale sociale € 10.963.627 interamente versato
 Iscrizione Camera di commercio e codice fiscale n. 02059030417

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Pesaro, via Mameli n. 15, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante agli amministratori;
2. Determinazione del compenso spettante ai componenti il Collegio sindacale;
3. Nomina società di certificazione;
4. Art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997 - Sanzioni amministrative per violazione norme tributarie. Proposta di deliberazione;
5. Presentazione nuovo piano industriale anni 2001/2003;
6. Comunicazioni sulla nuova struttura tariffaria del servizio Gas.
7. Presentazione budget 2001;
8. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, in relazione a quanto previsto dall'art. 10 dello statuto sociale, essendo i titoli azionari in corso di emissione, il diritto di intervento dei soci all'assemblea è determinato esclusivamente con riferimento all'iscrizione al libro soci.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 maggio 2001 nello stesso luogo, alle ore 17.

Pesaro, 23 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Lorenzo Rossi

S-11206 (A pagamento).

RAMA MOTORI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia n. 23962
 Codice fiscale n. 01566180350

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 18, presso la sede della società in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
3. Determinazione dei compensi spettanti agli Organi sociali per l'esercizio 2001;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi degli articoli 14 e 15 dello statuto sociale possono partecipare all'assemblea, in proprio o mediante delega rilasciata anche a non azionisti, purché non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società, tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dal presente avviso e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Bellamico Romano.

S-11211 (A pagamento).

RAMA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia n. 5941
 Codice fiscale n. 00239400351

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 18,30, presso la sede della società in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
3. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2001, 2002, 2003;
4. Determinazione dei compensi spettanti agli Organi sociali per l'esercizio 2001;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale possono partecipare all'assemblea, in proprio o mediante delega rilasciata anche a non azionisti, purché non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società, tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dal presente avviso e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Bellamico Romano.

S-11212 (A pagamento).

CE.VAL.CO. - S.p.a.
Centro Valorizzazione Economica della Costa Toscana

Sede in Campiglia Marittima
 frazione Venturina, via della Fiera n. 3
 Capitale sociale € 1.072.014
 Iscritta nel registro imprese di Livorno al n. 13121

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 21, in prima convocazione ed il giorno 27 maggio 2001 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Venturina, 27 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Lucia Marmugi

S-11213 (A pagamento).

LUNA HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale € 100.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 48807
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13048380151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 9,30, presso la casa sita in Milano, corso Venezia, 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1, n. 1) e 2) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Massimo Cremona

S-11217 (A pagamento).

R.N.C. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1155
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro società Tribunale di Roma n. 203723/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05550441009

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 9 in prima convocazione e il 29 maggio 2001 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, bilanci al 31 dicembre 2000 e relative deliberazioni; relazioni del Collegio sindacale delle società FinRenault S.p.a., Accordia S.p.a. e Nissan Finanziaria S.p.a.;
2. Nomina Collegio sindacale per il triennio 2001/2002/2003;
3. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2002/2003;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Chiusura della filiale e sede secondaria di Modena;
2. Previsione della possibilità per l'Organo amministrativo di individuare la società anche come «R.N.C. S.p.a.»;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea generale è regolata a norma di legge e di statuto.

Roma, 3 maggio 2001

R.N.C. S.p.a.

Il vice presidente: Alain Juan

S-11226 (A pagamento).

S. MARCO INVESTIMENTI - S.p.a.

Roma, via Aulo Plautio n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 3881/92
 C.C.I.A.A. n. 748663
 Codice fiscale n. 04264091002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, il giorno 3 giugno 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 giugno 2001 alle ore 16 in viale di Porta Ardeatina n. 57, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio al 31 dicembre 2000 con relative note e relazioni;
2. Dimissioni amministratore unico;
3. Nomina nuovo amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Alberto Calò.

S-11222 (A pagamento).

GIBÒ CO - S.p.a.

Sede legale in Impruneta - Tavarnuzze (FI), via Cassia n. 69
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese Firenze
 Codice fiscale n. 06698650014

Convocazione d'assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il 28 maggio 2001 alle ore 15, presso un ufficio in Milano in via Della Spiga n. 9 ed occorrendo, in seconda convocazione il 31 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.100.000.000 a L. 2.500.000.000, a pagamento con sovrapprezzo;
2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale;
3. Provvedimenti relativi.

Deposito azioni presso la sede a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Penè

S-11219 (A pagamento).

P.E.M.P.A.**Società Cooperativa Piccoli e Medi Produttori Agricoli a responsabilità limitata**

Sede legale in Imola (BO), via Cesena n. 11
Tel. 0542/663811

Costituita il 3 maggio 1953 - Rogito dott. Appio Alvisi di Imola (BO)

Iscritta registro imprese n. 10874/BO registro prefettizio
- sezione agricola - con decreto 12 ottobre 1953 n. 48291

B.U.S.C. n. 276/41819, R.E.A. n. 101122/BO

Codice fiscale n. 00318070372

Partita I.V.A. n. 00502671209

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 7, presso la sede sociale della Cooperativa in Imola (BO), via Cesena n. 11 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 20,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

5. Lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;

6. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2001 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;

7. Elezione componenti il Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;

8. Varie ed eventuali.

L'avviso di convocazione della presente assemblea dei soci è stato altresì inserito nel giornale «Cooperazione Italiana» così come disposto dall'art. 25 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Zambrini Giordano

S-11218 (A pagamento).

SOGECO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via G. Frua n. 24

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 153336/1997 - Milano

R.E.A. n. 1530130 - Milano

Codice fiscale n. 03915341006

Partita I.V.A. n. 12598830151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2001 in prima convocazione alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via G. Frua n. 24, oppure il 29 giugno 2001, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Ratifica conversione capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il liquidatore: dott. Sergio Pagani.

M-3835 (A pagamento).

S.P.L.I.A. - S.p.a.

Sede in Castello, 4171 (VE)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226240273

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società S.P.L.I.A. S.p.a. in Castello, 4171 - 30122 Venezia - in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'ammissione in assemblea sarà regolata secondo le norme di legge e di statuto.

S.P.L.I.A. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Beggiano

S-11225 (A pagamento).

AZIENDA FAUNISTICA VENATORIA OSPITALETTO

Marano sul Panaro (MO)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 94008320361

È convocata in Marano sul Panaro, frazione Ospitaletto, via Sambra n. 220 per il giorno 26 maggio 2001 ad ore 10 in prima convocazione ed alle ore 11 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria annuale del Consorzio di Caccia A.F.V. Ospitaletto con il seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione bilancio consuntivo 2000-2001;
2. Nomina vice direttore;
3. Danni ungulati;
4. Varie ed eventuali.

Modena, 23 aprile 2001

Il presidente: Misley Luigi.

C-12076 (A pagamento).

NAVALDESIGNS - S.p.a.

Sede in Venezia-Marghera, via Orsato n. 3/D
 Capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Venezia 01668770272

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e dei relativi allegati;

Presentazione delle dimissioni di un consigliere di amministrazione e nomina del sostituto;

Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Montagner ing. Giorgio

S-11228 (A pagamento).

SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina n. 191
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 10821/88
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03501771004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 2001, alle ore 12 in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni inerenti la vendita di partecipazioni in società e delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-11229 (A pagamento).

FINELECTRIC ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 997.246.819
 R.E.A. n. 7803
 Codice fiscale e numero iscrizione 00755690153

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in Milano, corso Lodi n. 9 per il giorno 25 giugno 2001 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000, con nota integrativa;
 Relazione del Collegio sindacale.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2001 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico:
 Carla Barone Silvestri

M-3834 (A pagamento).

CLARIS VITA - S.p.a.

(già Royal & Sun Alliance Vita - S.p.a.)

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 08084500589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 10,30am, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Emolumento degli amministratori;
3. Eventuali delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 26 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Michele Meneghetti

M-3836 (A pagamento).

MERIDIANA ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.
(già Sun Alliance Vita - S.p.a.)

Sede legale in Milano, via G. Rossini n. 8
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03098190105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 11am, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Emolumento degli amministratori;
3. Eventuali delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 26 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Michele Meneghetti

M-3837 (A pagamento).

SIPRAL PADANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 6
Capitale sociale L. 1.080.000.000
Registro delle imprese n. 107815 (Tribunale di Milano)
Codice fiscale n. 00811750157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 11 del giorno 2 giugno 2001 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Giovanni Battista Donati in Crema, via A. Fino n. 27 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2001 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento e conversione in Euro;
2. Emissione di un prestito obbligazionario.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luigi Palleroni

M-3841 (A pagamento).

ARIC - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 76
Capitale sociale L. 100.000.000
Iscrizione al registro delle imprese e codice fiscale n. 00513240010
Partita I.V.A. n. 00513240010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 maggio 2001, alle ore 16,30 in prima convocazione presso gli uffici della Bridgepoint Capital S.p.a. in Milano, via Brera n. 3, ed il giorno 20 giugno 2001, stessa ora e luogo in eventuale seconda per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Interbanca S.p.a. sede centrale di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giandomenico de Vita

M-3843 (A pagamento).

EUROLITES - S.p.a.

Sede sociale in Ormea (CN), località Isola Perosa
Capitale sociale L. 33.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese e codice fiscale n. 076019990018
Partita I.V.A. n. 076019990018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 31 maggio 2001, alle ore 14,30 in prima convocazione presso gli uffici della Bridgepoint Capital S.p.a. in Milano, via Brera n. 3, ed il giorno 20 giugno 2001, stessa ora e luogo in eventuale seconda per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Copertura perdite e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Interbanca S.p.a. sede centrale di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giandomenico de Vita

M-3844 (A pagamento).

FAAM - S.p.a.

Sede in Monterubbiano (AP), via Monti n. 13
Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società presso il Tribunale di Fermo al n. 1499
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00419270442

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione, i membri del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Degli Sforza, sito in Monterubbiano (AP), corso Italia n. 8/10 alle ore 9 del 1° giugno 2001 in prima convocazione ed alle ore 10 del 2 giugno 2001 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio 2000 e relazioni allegate;
2. Esame conferimenti rami d'azienda;
3. Varie ed eventuali.

Monterubbiano, 26 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Vitali

C-12056 (A pagamento).

SOCIETÀ SO.SEL. - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Bellinzona n. 37/F
Capitale sociale L. 462.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Modena al n. 35247
Codice fiscale n. 02056450360.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società in via Bellinzona n. 37/F - 4100 Modena, in prima convocazione per il giorno 13 giugno 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Modena, 24 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Volpi Sergio

C-12067 (A pagamento).

ZAMPARELLI Luana & C. - S.p.a.

Sede in Pavona, Albano Laziale (RM), via Trapani s.n.c.

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Roma n. 23019

R.E.A. Roma n. 965687

Codice fiscale n. 00829770528

Partita I.V.A. n. 06401901001

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via Trapani s.n.c., località Pavona in Albano Laziale (RM), per il giorno 31 maggio 2001, alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 giugno 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364: bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Nando De Angelis.

C-12068 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB*Avviso di convocazione di assemblea*

Ai sensi degli articoli 50 e 51 dello statuto sociale è convocata l'assemblea ordinaria dei soci dell'Automobile Club Sondrio presso la sede sociale in Sondrio, viale Milano n. 12, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 18,30 in seconda convocazione nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione bilancio consuntivo anno 2000;
3. Approvazione regolamento per la convocazione dell'assemblea, presentazione e pubblicazione delle liste elettorali nonché per lo svolgimento del referendum.

Giusta delibera adottata dal Consiglio direttivo nella seduta del 26 aprile 2001 potranno partecipare all'assemblea con diritto di voto i soci che sono in regola con il tesseramento alla data del 30 marzo 2001.

Sondrio, 30 aprile 2001

Il presidente: prof. Giovanni Trinca Colonel.

C-12079 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 92

Capitale Sociale L. 2.184.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 4

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno venerdì 25 maggio 2001, alle ore 12,30, presso la sede sociale in Bergamo, via Zanica n. 92 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Proposta di esame, modifica ed integrazione dello statuto sociale;
3. Precisazioni circa l'oggetto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea è indispensabile che gli azionisti depositino presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o facciano pervenire alla sede della società, entro i medesimi termini, la dichiarazione di un Istituto di Credito attestante il deposito delle azioni ed il vincolo delle stesse presso l'Istituto di Credito fino ad avvenuto svolgimento dell'assemblea.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alle ore 12,30, il giorno lunedì 28 maggio 2001, con il medesimo ordine del giorno.

Bergamo, 27 aprile 2001

Il consigliere: Marco Venier.

C-12082 (A pagamento).

EUROGRAVURE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, piazza Matteotti n. 20

Capitale sociale L. 13.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 48909/2000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno venerdì 25 maggio 2001, alle ore 11, presso la sede amministrativa in Bergamo, via Zanica n. 92 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Proposta di modifica degli artt. 5, 15 e 22 dello statuto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea è indispensabile che gli azionisti depositino presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o facciano pervenire alla sede della società, entro i medesimi termini, la dichiarazione di un Istituto di Credito attestante il deposito delle azioni ed il vincolo delle stesse presso l'Istituto di Credito fino ad avvenuto svolgimento dell'assemblea.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alle ore 11, il giorno lunedì 28 maggio 2001, con il medesimo ordine del giorno.

Bergamo, 27 aprile 2001

L'amministratore delegato: Mauro Cosani.

C-12083 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

BIMO ITALIA S.P.A.

CAPITALE SOCIALE LIT. 21.000.000.000.= i.v.

SEDE SOCIALE IN ATESSA (CH),

Contrada Saletti - Zona Industriale

CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CHIETI 01417170691

I Signori azionisti della società per azioni BIMO ITALIA sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della IRPLAST S.p.A., in Capraia e Limite (FI), frazione Limite sull'Arno, Via Salani n 45, per il giorno 6 giugno 2001 ore 14 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 giugno 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Flavio Bini

IG-198 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

BIMO ITALIA S.P.A.

CAPITALE SOCIALE LIT. 21.000.000.000.= i.v.

SEDE SOCIALE IN ATESSA (CH),

Contrada Saletti - Zona Industriale

CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CHIETI 01417170691

I Signori azionisti della società per azioni BIMO ITALIA sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della IRPLAST S.p.A., in Capraia e Limite (FI), frazione Limite sull'Arno, Via Salani n 45, per il giorno 6 giugno 2001 ore 12 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 giugno 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Flavio Bini

IG-199 (A pagamento).

NUOVO ISTITUTO ITALIANO

D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 92

Capitale sociale L. 36.750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 17138

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno venerdì 25 maggio 2001, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Bergamo, via Zanica n. 92 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Proposta di esame, modifica ed integrazione dello statuto sociale;
3. Precisazioni circa l'oggetto sociale.

Per poter partecipare all'assemblea è indispensabile che gli azionisti depositino presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o facciano pervenire alla sede della società, entro i medesimi termini, la dichiarazione di un Istituto di Credito attestante il deposito delle azioni ed il vincolo delle stesse presso l'Istituto di Credito fino ad avvenuto svolgimento dell'assemblea.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alle ore 11,30, il giorno lunedì 28 maggio 2001, con il medesimo ordine del giorno.

Bergamo, 27 aprile 2001

Il consigliere: Marco Venier.

C-12084 (A pagamento).

DITTA NORDENTAL - S.p.a.

Sede in Curno, via Aeronautica s.n.c.

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Bergamo n. 7787

Camera di commercio Bergamo registro n. 139905

Partita I.V.A. n. 00226260164

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Curno, via Aeronautica s.n.c. per il giorno 5 giugno 2001 ore 18,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2001 ore 18,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Curno, 24 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clementina Ghilardini

C-12081 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CRT - S.p.a.****Cassa di Risparmio di Torino**

*Società appartenente al Gruppo Unicredito Italiano,
iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 20081.I.*

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che con decorrenza 1° maggio 2001 i tassi debitori applicati alla clientela subiranno aumenti compresi tra lo 0,50% e lo 0,75%, fermi i valori del prime e top-rate di Istituto.

Torino, 24 aprile 2001

Il direttore commerciale: G. Grosso.

S-11203 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI**Società Cooperativa a r.l.**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale in Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 253.383.832.051

Registro società n. 4515, Tribunale di Bari, elenco 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 1° maggio 2001, effettuerà le seguenti variazioni di condizioni:

depositi a risparmio e certificati di deposito:

aumento a L. 15.000 del costo libretto;

conti correnti:

aumento a L. 100.000 delle spese fisse standard per chiusura per conto debitore;

aumento a L. 50.000 delle spese fisse standard per chiusura per conto creditore;

aumento generalizzato di L. 10.000 delle spese fisse per chiusura per conto debitore e di L. 5.000 per conto creditore entro i nuovi standard;

aumento generalizzato di L. 5000 delle spese forfetarie trimestrali entro gli standard attuali;

aumento generalizzato di L. 10.000 delle spese fisse annuali entro gli standard attuali;

aumento di L. 200, entro gli standard attuali, delle spese per ogni operazione;

aumento dello 0,250% della cms extra fido entro lo standard attuale;

aumento di 0,125% della cms entro fido alle convenzioni Piccoli Operatori Commerciali (n. 500) e Rendiconto (n. 2000);

aumento a L. 100.000 della penale per liquidazione su conti non affidati che dovessero presentare eventuali saldi debitori e dell'oneri trimestrale da conteggiare sui rapporti affidati che utilizzano la disponibilità oltre il fido accordato;

portafoglio:

aumento all'11,25% del tasso debitore annuo (TOP) per finanziamenti su portafoglio commerciale (SBF) con utilizzo in c/c, su sconto di effetti e sconto di pagherò diretti;

aumento a L. 9.000 delle commissioni standard di incasso per ogni effetto trattabile presentato al SBF o allo sconto;

aumento generalizzato di L. 1.000, entro il nuovo standard, delle commissioni di incasso effetti sbf e sconto;

aumento generalizzato di L. 1.000, entra gli standard attuali, di tutte le commissioni e diritti sia su portafoglio cartaceo sia su portafoglio elettronico.

Le variazioni generalizzate saranno applicate anche ai rapporti collegati a gruppi e convenzioni.

Bari, 27 aprile 2001

Il vice direttore generale: P. Lorusso.

S-11198 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO
DI SAVIGLIANO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15

Capitale sociale L. 46.120.000.000

Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203

Partita I.V.A. n. 00204500045

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa di aver rivisto le seguenti condizioni standard, con decorrenza 23 aprile 2001:

canoni cassette di sicurezza per ogni tipologia L. 4.000 per dm 3; bonifici multipli commissione L. 2500.

Savigliano, 27 aprile 2001

Il presidente: Rocca avv. Giovanni Battista.

S-11215 (A pagamento).

Cassa di Risparmio di Pisa - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125.

Appartenente al Gruppo bancario Bipielle - S.p.a.

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e

registro delle imprese n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 1° maggio 2001 verranno applicate le seguenti nuove condizioni:

spese di estinzione di un conto corrente L. 100.000;

commissioni su assegni in sospeso L. 30.000;

commissioni per assegni troncati impagati L. 20.000;

spese per invio di comunicazioni L. 1.000;

pagamento utenze per cassa massimo L. 5.000;

addebito utenze su conto corrente massimo L. 3.000;

commissioni su giroconti anche su conti con identica intestazione L. 5.000;

commissioni su bonifici massimo L. 7.500;

commissioni su bonifici urgenti massimo L. 50.000, su bonifici accompagnati da documenti L. 17.000;
 commissioni per incasso effetti massimo L. 50.000;
 commissioni di richiamo effetti L. 19.000;
 diritti di richiesta esito effetti L. 25.000;
 giorni banca per effetti presentati allo sconto al salvo buon fine e al dopo incasso massimo 30 giorni;
 diritti trimestrali di istruttoria fido da un minimo di L. 10.000 per fidi sino a L. 5.000.000 ad un massimo di L. 200.000 per fidi di oltre L. 100.000.000;
 prime rate istituto 8,25 %;
 commissione di massimo scoperto da un minimo di 0,735% ad un massimo dell'1,00%;
 commissione per cancellazione di ipoteca L. 250.000;
 conteggi per estinzione anticipata finanziamenti artigiani L. 50.000;
 rimborso spese per ogni telefonata per richieste diverse L. 2.000;
 svincolo cespiti caduti in successione L. 200.000;
 quota annuale per carta Tirreno Multicard Oro e stessa carta per ogni familiare L. 200.000;
 spese fisse annue percepite alla liquidazione degli interessi o all'estinzione di libretti di risparmio liberi L. 30.000;
 costo di ogni libretto di deposito L. 12.000;
 costo per ogni operazione su libretto di deposito L. 3.000;
 spese per invio comunicazioni a titolari di libretti di deposito L. 3.000;
 commissione raccolta ordini per negoziazione di titoli 0,7% minimo L. 20.000;
 oneri fissi di negoziazione titoli minimo L. 10.000 su mercati regolamentati italiani massimo L. 60.000 per mercati esteri.

Pisa, 1° maggio 2001

Il vice direttore generale: Sergio Brucciani.

S-11221 (A pagamento).

ALBENZA 2

Società per la Cartolarizzazione - S.r.l.

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
 CREDITO VARESIANO - Soc. coop. a r.l.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

La società Albenza 2 società per la Cartolarizzazione S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Massena 12/7, int. 1 - 20145 Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, concluso in data 5 dicembre 2000 con la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.a.r.l., essa ha acquistato pro salute dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.a.r.l. tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro), unitamente alle garanzie reali e personali che li assistono, crediti individuati e accomunati dalle caratteristiche di seguito indicate:

derivanti da contratto di mutuo assistiti da garanzia ipotecaria (contratti di mutuo) e perfezionati attraverso l'intermediazione di terzi;
 derivanti da mutui (mutui) indicizzati, al tasso Euribor trimestrale, al Rolint medio trimestrale ed al tasso ufficiale di sconto;
 derivanti da mutui aventi ciascuno un valore inferiore a L. 300.000.000 alla data di stipulazione del relativo contratto;

derivanti da contratti di mutuo non aventi in data 28 febbraio 2001 alcuna rata impagata;
 derivanti da contratti di mutuo stipulati anteriormente al 30 dicembre 1999;
 derivanti da contratti di mutuo con scadenza non successiva al 27 dicembre 2015;
 derivanti da mutui in cui il rapporto importo di stipula (erogato) / importo di stima immobile è compreso tra max 85% e min. 9,80%;
 derivanti da mutui in cui il rapporto importo di stipula (erogato) / importo dell'ipoteca è compreso tra max 68,57% e min. 42,86%;
 derivanti da mutui in cui il rapporto ammontare residuo (calcolato come la sommatoria della quota capitale delle rate in scadenza al 28 febbraio 2001) / importo di stima immobile è compreso tra max 79,34% e min. 9,80%;
 derivanti da mutui in cui il rapporto ammontare residuo (calcolato come la sommatoria della quota capitale delle rate in scadenza al 28 febbraio 2001) / importo dell'ipoteca è compreso tra max 64,88% e min. 7,31%;
 derivanti da mutui aventi alla data della cessione un differenziale di rendimento (spread) minimo dell'1,1% sopra il relativo parametro di indicizzazione;
 derivanti da contratti di mutuo a norma dei quali almeno due rate siano state pagate puntualmente ed esattamente.

In forza del mandato conferito da Albenza 2 Società per la Cartolarizzazione alla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.a.r.l., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai crediti caduti; pertanto, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori caduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione per contratto od in forza di legge.

Dell'eventuale cessazione da tale incarico da parte di Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.a.r.l. verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.a.r.l., piazza Vittorio Veneto n. 8, 24122 Bergamo (telefono 035392010, fax 035392480) ovvero alla filiale o agenzia della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.a.r.l. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione, ovvero vengono domiciliati i pagamenti relativi ai mutui dei quali sono debitori, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

L'amministratore unico di Albenza 2:
 Francesco Comotti

S-11200 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19
 Capitale sociale L. 18.000.000.000
 di cui L. 15.000.000.000 interamente versati
 Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 2 maggio 2001 i tassi passivi della Banca vengono ridotti dello 0,25% fermo restando il tasso minimo allo 0,125%.

Milano, 30 aprile 2001

Banca Cesare Ponti S.p.a.
 Il direttore generale: Andrea Ragaini

M-3845 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LOMBARDIA

Milano

Con ricorso n. 4655/93 la dott.ssa Marta Angeli e altri laureati non medici hanno impugnato le delibere AS Istituti Clinici di Perfezionamento n. 803/1993 e 1047/1993, di determinazione del fondo di incentivazione anni 1990, 1991, 1992, per vizi di violazione di legge e eccesso di potere.

Si invitano a costituirsi i controinteressati dipendenti del ruolo amministrativo (sentenza interlocutoria 9 aprile 2001, n. 3054).

Milano, 5 maggio 2001

Avv. Marco Locati.

M-3840 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno circolare

Il presidente del Tribunale ordinario di Venezia R.C.C. 4305/2000, letto il ricorso presentato dal sig. Somnavilla Andrea;
vista la documentazione allegata;
fatti gli opportuni accertamenti;
visti gli artt. 69 e ss. del R.D. 21/12/1933, n. 1736;

DICHIARA

L'ammortamento dell'assegno circolare n. 37681134-10 di Lit. 20.000.000, richiesto alla Banca di Credito Cooperativo di Marcon - Venezia filiale di Quarto D'Altino dal Sig. Somnavilla Andrea nato a Venezia il 01/05/1951, tratto sull'ICCREA BANCA SPA.

IL PRESIDENTE.

Su incarico del Sig. Somavilla Andrea.
Notaio Lorenzo FERRETTO

IG-197 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 9 febbraio 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito n. 5975 intestato ai signori Montecchiesi Rodolfo e Valentino acceso presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di Civitanova Marche con saldo apparente di L. 8.713.826.

Opposizione nelle forme di legge entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Montecchiesi Rodolfo e Valentino.

C-12063 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Ragusa con decreto del 10 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 001628 di L. 5.000.000 relativo a n. 500 (cinquecento) azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauno della Banca Popolare di Credito e Servizi di Vittoria intestato a Ridolfo Giuseppe ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del certificato azionario anzidetto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Ragusa, 21 aprile 2001

Avv. Alessi Francesco.

C-12074 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Latina, sezione distaccata di Gaeta, in data 26 aprile 2001, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 7504995979, dell'importo di L. 19.350.000, del Banco di Napoli, agenzia n. 3056 di Formia, a favore di Altieri Anna Maria, sul c/c n. 44169.

Per opposizione trenta giorni.

Altieri Anna Maria.

S-11223 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale Napoli con decreto del 3 gennaio 2001 su richiesta Credito Italiano S.p.a., pronunciato ammortamento ricevuta mod. 5 CTI n. 1424837 del 2 luglio 1998 rilasciata dalla Banca d'Italia, filiale Avellino, attestante la sottoscrizione di c. n. 5.000.000 BTP luglio 2001 4,50%.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Gaetano De Simone.

S-11149 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale Napoli con decreto del 3 gennaio 2001 su richiesta Credito Italiano S.p.a., pronunciato ammortamento n. 1 titolo di Stato BTP gennaio 2000 6% certificato serie 0003 n. 00536 di L. 10.000.000.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Gaetano De Simone.

S-11150 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 24 aprile 2001 ha emesso l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 134885 protocollo e n. 042/40000106/4 cat. 30-014, emesso l'11 aprile 2001 da Bancapulia, filiale di Cavallino con scadenza 11 aprile 2001 dell'importo di L. 80.000.000 (ottantamiloni) denominato «De Giorgi Lucia Maria».

Per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione.

Lecce, 24 aprile 2001

Avv. Giovanni Crisostomo.

C-12065 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria ha rilasciato in data 26 marzo 2001 il decreto che autorizza la sottoscritta Amato Natalina nata a Melito Porto Salvo (RC), il 30 agosto 1974, residente a Pisa, via Calini n. 71, al cambio del proprio nome da Natalina in «Rossella, Natalina» con la virgola.

Opposizione nei termini di legge.

Amato Natalina.

C-12057 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto del 5 febbraio 2001, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Maria, Teresa Russo, nata a Taranto il 28 aprile 1973 ed ivi residente alla via I. Castrogiovanni n. 15, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi di Maria, Teresa in quello unico di «Maria Teresa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Teresa Russo.

C-12064 (A pagamento).

FALLIMENTI

**TRIBUNALE ROMA
Sezione fallimentare**

G.D. dott. Manzi fallimento n. 53860 vende 31 maggio 2001 h. 11 L. 500.000.000, aumento L. 10.000.000, stabilimento mq 2.058, su terreno mq 4.619 in Soriano del Cimino, Sanguinetta: mq 1.293 industriale; mq 548 commerciale; mq 217 uffici, impianto GPL, idrico sanitario, antincendio, riscaldamento, esterno bitume, aiuole, illuminazione, nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi.

Avv. Tommaso Antonio Corda.

S-11154 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento So.Fi.Pa S.p.a., n. 61369, G.D. Giordano vende asta 5 giugno 2001, ore 12,30 azienda sita in Sassari in «località Ottava», di mq 40.143, composta da stabilimento (mq 4.554), terreno (mq 35.589) e macchinari al prezzo di L. 1.764.775.000. Offerte in cancelleria cauzionate (20%+20%) fino giorno 4 giugno 2001. Aumenti L. 50 milioni-info. curatore avv. Luigi Berri 06/86211943 lun-mer-ven h. 17-19.

Il curatore: avv. Luigi Berri.

S-11165 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI

Esecuzione n. 385/89 G.E. dott. De Cinti Esecutato Atturi Angelo. Vendesi incanto 7 giugno 2001 ore 10 e ss. lotto unico: quota indivisa pari a 1/4 del suolo edificabile di mq 490 con sovrastante villino bifamiliare costituito da n. 2 unità abitative similari, distinte con gli interni 1 e 2, site in comune di Nettuno (RM) località Ravenna via Cervino n. 87, ognuna composta di piano seminterrato mq 88; piano rialzato mq 84 e balcone di mq 11.50; piano primo mq 84; piano secondo mq 34 oltre terrazzo di mq 69. Al NCEU partita 8149, foglio 19 p.la 744 sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Prezzo base L. 105.600.000. Ulteriori informazioni sull'immobile e sulle modalità di ammissione e partecipazione all'incanto, sono reperibili presso la cancelleria delle esecuzioni imm.ri del Tribunale.

Avv. Bruno Barbato.

S-11214 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI TERNI

Il giudice, letta l'istanza proposta da Serangeli Antero, visti gli atti, dichiara giacente l'eredità di Serangeli Antero, nato ad Amelia il 2 marzo 1924 e deceduto in Amelia il 14 luglio 2000; nomina curatore Raminelli Roberto, con studio in Terni, via Angeloni n. 11.

Il curatore: dott. Roberto Raminelli.

C-12087 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LUCCA

N. 1718/99 R.R.

Eredità giacente: fu Lencioni Emilio, nato a Massarosa (LU) il 5 marzo 1912, già residente a Massarosa località Monte Quiesa, via per Compignano n. 1 e deceduto il 12 febbraio 1976.

Curatore: dott.ssa Cristiana Salvi.

Omissis

Il giudice con decreto del 26 febbraio 2001, revoca il provvedimento 8 giugno 1995, dichiara aperta l'eredità giacente relitta da Lencioni Emilio e nomina nuovo curatore la dott.ssa Cristiana Salvi. Firmato dott. Gioacchino Trovato. Depositato in cancelleria il 26 febbraio 2001.

Il collaboratore di cancelleria: Franco Nassi.

C-12089 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

**Stato di graduazione da parte
di curatore di eredità beneficiata**

(Art. 499 del Codice civile)

Repertorio n. 72546; raccolta n. 15514

L'anno duemilauno, il giorno ventotto, del mese di marzo, in Roma, nel mio studio, avanti di me dott. Parenti Enrico, notaio in Roma, con studio in piazzale delle Belle Arti n. 1, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, senza l'assistenza

dei testimoni alla quale il costituito con il mio consenso ha rinunciato, è presente il prof. Picozza Paolo, nato a Roma il 30 giugno 1942, domiciliato a Roma, via dei Tre Orologi n. 20, avvocato, codice fiscale PCZ PLA 42H30 H501V.

Comparsa della cui identità personale, io notaio sono certo, il quale premette:

che in data 9 settembre 1981 i signori Giulia Aloisi nata a Torino il 19 agosto 1942 e Livio Aloisi nato a Roma il 24 dicembre 1949, con atto a rogito notaio Vincenzo Colapietro n. 9 di Roma rep. 74263/33285, registrato a Roma - Atti pubblici in data 15 settembre 1981, ed inserito nel registro delle successioni presso la Pretura di Roma in data 19 ottobre 1981, accettavano con beneficio di inventario l'eredità relitta dal signor Carlo Aloisi nato a Roma il 14 marzo 1916 e deceduto in Roma, ove era domiciliato, in data 1° agosto 1981 ha intestato;

che il notaio designato per l'inventario dott. Domenico Sciumbata di Roma ultimava le operazioni in data 14 gennaio 1982;

che con raccomandata spedita in data 12 agosto 1983 il notaio Ester Giordano di Roma, incaricato dagli eredi, invitava i creditori dell'eredità a presentare le loro dichiarazioni di credito insieme ai titoli relativi;

che il suddetto invito veniva pubblicato in data 16 agosto 1983 nel F.A.L. della provincia di Roma;

che con atto a rogito notaio Luigi Rossi di Roma in data 29 novembre 1983 repertorio n. 14317/2619 i signori Giulia Aloisi e Livio Aloisi dichiaravano di rilasciare tutti i beni ereditari a favore dei creditori, ai sensi dell'art. 507, del Codice civile, facendo riferimento, per quanto riguarda la consistenza dei beni medesimi, all'inventario redatto dal notaio Sciumbata;

che il pretore di Roma con decreto in data 5 dicembre 1983 n. 2935/81 nominava, ai sensi degli artt. 528, del Codice civile e 781 c.p.c., curatore dell'eredità il comparsante avv. Paolo Picozza;

che il comparsante, nella qualità di curatore, depositava presso l'ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Roma in data 5 novembre 1999 relazione finale con rendiconto sintetico concernente l'attività svolta successivamente al 15 gennaio 1999, con la quale dichiarava che le vendite e le esazioni dei crediti effettuati avevano portato ad un ricavo di L. 203.122.242 (lire duecentotremilioneventiduemiladuecentoquarantadue) al 24 maggio 2000, depositati nel libretto di deposito a risparmio libero nominativo numero 17380, acceso sin dal 18 luglio 1984 presso la Banca di Roma S.p.a., saldo al quale dovevano aggiungersi gli interessi maturati successivamente;

che il Tribunale di Roma ha liquidato per le spese di procedura ad esso curatore la somma di L. 18.024.000 (lire diciottomilioneventiquattromila), già prelevate dalla somma depositata nel predetto libretto di risparmio;

che per l'assistenza di esso comparsante nella formazione dello stato di graduazione, su richiesta del medesimo, il Tribunale di Roma con decreto in data 10 novembre 1999 nominava me notaio, ai sensi dell'art. 499 comma 2, del Codice civile. Tutto ciò premesso e da ritenersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'avv. Paolo Picozza, assistito da me notaio, procede alla formazione dello stato di graduazione:

1) credito di L. 18.400.000 (diciottomilionequattrocentomila) dell'amministrazione finanziaria dello Stato per imposta principale successione di Aloisi Carlo iscritta all'art. 86000104 den. 49/10513, assistita da privilegio generale;

2) credito dell'esattoria comunale di Roma, Monte dei Paschi di Siena, per L. 40.899.455.674 (quarantamiliardiottecentonovecentomilionequattrocentocinquantaquattro) assistito da privilegio generale ex articolo 2752 del Codice civile per imposta IRPEF ed ILOR anno 1984 tributi 3350 - 3410 - 4001 - 4110;

3) credito dell'esattoria comunale di Roma, Monte dei Paschi di Siena S.p.a. per L. 1.332.338.454 (unmiliardotrecentotrentaduemilione-trecentotrentottomilaquattrocentocinquantaquattro) assistito da privilegio generale ex articolo 2752, del Codice civile per imposta ILOR ed IRPEF anno 1982 tributi 3350 - 3410 - 4001 - 4110;

4) credito dell'esattoria comunale di Roma, Monte dei Paschi di Siena, della somma di L. 4.387.033 (quattromilioneitrentasettemilatrecento) assistito da privilegio generale ex articolo 2752, Codice civile per imposta sulla famiglia anno 1982-1983 codice tributo 355;

5) credito dell'esattoria comunale di Roma, Monte dei Paschi di Siena S.p.a. della somma di L. 138.609 (centotrentottomilaseicentonove), assistito da privilegio generale ex articolo 2752, del Codice civile per imposta sui rifiuti solidi urbani anno 1982 - 1983 codice tributo 440;

6) credito dell'esattoria comunale di Roma, Monte dei Paschi di Siena S.p.a. della somma di L. 159.576 (centocinquantanovecentocinquantaquattro) assistito da privilegio generale ex articolo 2752 Codice civile per imposta sui rifiuti solidi urbani anno 1983 codice tributo 440;

7) credito dell'esattoria comunale di Roma - Monte dei Paschi di Siena - per L. 79.940.960 (settantanovecentomilionequattrocentoquarantamila-novecentosessanta) assistito da privilegio generale per imposta ILOR ed IRPEF anno 1988 tributi 3429 e 4119;

8) credito della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. concessionaria del servizio riscossione dei tributi della provincia di Roma per L. 57.182.362 (cinquantasettemilioneitrentaduecentosessantadue) assistito da privilegio generale, codice tributo 0074-0076-0077-0078-0141-0156 per l'anno 1995;

9) credito chirografico dell'esattoria comunale di Roma - Monte dei Paschi di Siena, della somma di L. 35.702.920 (trentacinquemilione-settecentoduemilanevecentoventi) (contribuente numero 711730/2/V);

10) credito chirografico dell'Esattoria Comunale di Roma - Monte dei Paschi di Siena S.p.a. della somma di L. 129.134.000 (centoventinove-milioneitrentaquattromila) codice tributo 0122 - 0124 - 0099;

11) credito chirografico dell'esattoria comunale di Roma - Monte dei Paschi di Siena S.p.a. della somma di L. 2.893.800 (duemilioneit-tocentonovantatremitaottocento), per sovratassa di omesso - ritardato pagamento per l'anno 1975;

12) credito chirografico dell'esattoria comunale di Roma - Monte dei Paschi di Siena per L. 47.281 (quarantasettemiladuecentotantuno) per imposta rifiuti solidi urbani anno 1981-1982 codice tributo 440.

13) credito di L. 11.140.063 (undicimilioneitquarantamila-sessantatre) della signora Leopolda Sbarbaro ved. Mariani per canoni di locazione e spese condominiali relativamente all'appartamento sito in comune di Roma, alla via Panama numero civico 16, distinto con il numero interno 5.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho pubblicato mediante lettura da me datane al comparsante che, a mia domanda, lo approva.

Consta di due fogli dattiloscritti con mezzo meccanico e con nastro indelebile conforme alle disposizioni di legge, da persona di mia fiducia e parte a mano di mio pugno su cinque facciate e fin qui della sesta.

Firmato Paolo Picozza.

Notaio: Enrico Parenti.

S-11174 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/37/11/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone vista la nota n. 1722 in data 19 aprile 2001, con la quale la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Banca di Roma S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione a impedimenti tecnici, nella giornata del 5 aprile 2001, per cui la filiale di Pordenone e le agenzie di Cordenons e Sacile, del predetto istituto, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dagli impedimenti tecnici sopraccennati;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

È riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 5 aprile 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiale di Pordenone e agenzie di Cordenons e Sacile, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 6 aprile 2001.

Lì, 24 aprile 2001

Il prefetto: Labia.

C-12091 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Avanti al Tribunale di Catania la signora Cavallaro Anna ha presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta del proprio marito Paterniti Antonino nato a Castel di Judica il 29 aprile 1948, scomparso l'11 luglio 1990.

Chiunque sia in grado di fornire notizie è invitato a farle pervenire presso la cancelleria del predetto tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Catania, 19 aprile 2001

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Rosaria Bosco

C-12052 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

ALL SERVICE

Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a r.l.
(ex art. 2 legge 17 luglio 1975 n. 400)

In data 6 aprile 2001 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma il bilancio e la relazione finale di liquidazione ex art. 2544 del Codice civile della All Service Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a r.l., ex art. 2 legge 17 luglio 1975 n. 400.

Osservazioni nei venti giorni da questo avviso.

Roma, 3 maggio 2001

Il commissario liquidatore:
dott. David De Paolis

S-11159 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA**ANAS****Ente Nazionale per le Strade**

Prot. 14951

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per il Lazio-Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142 - telefono 06/722911 - fax 06/72291412.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Roma;

b) oggetto dell'appalto: gara n. 64/01, s.s. n. 148 «Pontina» - lavori di risanamento e riqualificazione della sovrastruttura stradale mediante la ricostruzione della fondazione stradale e della base della corsia di marcia e del bynder-usura sull'intera sede stradale dal km 17+500 al km 37+000 - in tratti saltuari-lavorazioni anche notturne.

Categoria prevalente: OG3 - importo L. 3.204.962.420, € 1.655.224,95.

Classifica: IV con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS10 - importo L. 80.370.913, € 41.508,11.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 3.073.554.000, € 1.587.358,17;

lavori a misura per un totale di L. 211.779.333, € 109.374,90;

importo complessivo dell'appalto: L. 3.285.333.333, € 1.696.733,07 di cui L. 81.203.101, € 41.937,90 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni centottanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10 del 4 giugno 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 testo unico (documentazione amministrativa) resa dal legale rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: nette L. 500.000.000, € 258.228,45.

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1. I concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A., appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2, 3 e 4.

10.2. I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 5.749.000.000, € 2.969.110,71;

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 1.314.000.000, € 678.624,37;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria. Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti alle disposizioni contenute nelle norme di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito con le disposizioni di cui al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto ai punti B. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3;

i concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E., ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994, 1° comma, lettera c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1996.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. — .

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico ing. G. Princigalli.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Roma, 27 aprile 2001

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

S-11176 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA
Settore Lavori Pubblici - Servizio Viabilità

Ravenna, via Roma n. 118

Telefono 0544/541500 - Fax 0544/35451

e-mail:csavini@mail.provincia.ra.it

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento della progettazione preliminare della ristrutturazione della s.s. n. 253 S. Vitale nel tratto compreso tra la connessione con la trasversale di Pianura in località Ganzanigo e l'innesto con l'A14/bis liberalizzata.

1. Ente appaltante: provincia di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 - 48100 Ravenna, partita I.V.A. n. 003566800397, telefono 0544/541111, fax 0544/33986, e-mail:csavini@mail.provincia.ra.it

2. Oggetto dell'appalto:

a) la redazione del progetto preliminare, dello studio di prefattibilità ambientale, della relazione contenente le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza della ristrutturazione della S.S. n. 253 S. Vitale nel tratto compreso tra la connessione con la Trasversale di Pianura in località Ganzanigo in provincia di Bologna e l'innesto con l'A14/bis liberalizzata in provincia di Ravenna da attuarsi in conformità alla normativa di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 novembre 1999 n. 528 e al decreto Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412;

b) l'importo complessivo dell'intervento è di L. 90.000.000.000 (diconsi lire novantamiliardi) pari a € 46.481.120,92, di cui L. 77.000.000.000 per opere appartenenti alla classe VI categoria a) pari a € 39.767.181,23 e di L. 13.000.000.000 per opere appartenenti alla classe I categoria g) pari a € 6.713.939,69;

c) il corrispettivo della progettazione di cui alla lettera a) ammonta a complessive L. 390.000.000 (diconsi lire trecentonovantamiliardi) pari a € 201.418,19 esclusi gli oneri fiscali, contributivi e previdenziali di qualsiasi genere, di cui L. 245.000.000 (diconsi lire duecentoquarantacinquemilioni) pari a € 126.531,94 per la redazione del progetto preliminare, L. 25.000.000 (diconsi lire venticinquemilioni) pari a € 12.911,42 per rimborso spese, L. 40.000.000 (diconsi lire quarantamiliardi) pari a € 20.658,28 per le prestazioni progettuali speciali relative alla redazione dello studio di prefattibilità ambientale e della relazione contenente le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, L. 80.000.000 (diconsi lire ottantamiliardi) pari a € 41.316,55 per le prestazioni accessorie (indagini geognostiche e rilievi topografici);

d) l'importo complessivo di L. 390.000.000 (diconsi lire trecentonovantamiliardi) pari a € 201.418,19 è finanziato in parte dalla regione Emilia Romagna, in parte dalla Provincia di Ravenna ed in parte dagli enti locali della Provincia di Ravenna;

e) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo indicato alla lettera c);

f) il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, con l'impegno comunque di presentare le varie opzioni di tracciato entro il 31 ottobre 2001;

g) l'affidamento dell'appalto è incompatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti relativi ai lavori progettati ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

h) il responsabile del procedimento è il dirigente del settore lavori pubblici della provincia di Ravenna dott. ing. Claudio Savini.

3. Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) la procedura di gara è disciplinata dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dal decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, dalle prescrizioni del presente bando e dalla lettera d'invito;

b) l'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 62 e seguenti del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) la provincia di Ravenna inviterà a presentare offerta numero dieci soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 nello specifico verrà compilata una graduatoria intermedia attribuendo i punteggi di cui all'allegato D a ciascun concorrente prima considerando tutti i lavori della classe VI categoria a) e successivamente i lavori della classe I categoria g). La graduatoria finale risulterà dalla somma delle due graduatorie intermedie;

d) l'aggiudicazione verrà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di cui alle lettere a), b), c), d) dell'art. 64, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 i cui fattori ponderali sono fissati come segue:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio: punti 40;

c) ribasso percentuale del prezzo: punti 20;

d) riduzione percentuale del tempo di espletamento dell'incarico: punti 10;

e) il subappalto è regolato dagli articoli 17, comma 14-*quinquies* e 34, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Soggetti ammissibili alla gara: possono partecipare alla gara, tenuto conto dei limiti di cui all'art. 51 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, i liberi professionisti singoli od associati, le società di professionisti e raggruppamenti temporanei costituiti da liberi professionisti o da società di professionisti e le società di ingegneria singole o raggruppate.

5. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara: i soggetti di cui al precedente punto 4), per essere ammessi a partecipare alla gara, devono:

a) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. n. 52 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 1, del decreto Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) possedere i requisiti per lo svolgimento dell'attività professionale;

c) avere svolto servizi tecnici concernenti la redazione di progetti preliminari e/o definitivi ed esecutivi nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando relativi a lavori per strade ordinarie, linee tramviarie, strade ferrate in pianura e collina appartenenti alla classe VI categoria a) per un importo totale di L. 310.000.000.000 (diconsi trecentodiecimiliardi) pari a € 160.101.638,72;

d) avere svolto servizi tecnici concernenti la redazione di progetti preliminari e/o definitivi ed esecutivi nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando relativi a lavori per ponti, viadotti in c.a. e c.a.p., appartenenti alla classe I categoria g) per un importo totale di L. 50.000.000.000 (diconsi cinquantamiliardi) pari a € 25.822.844,95;

e) possedere il titolo per svolgere le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti da ciascun componente del raggruppamento mentre i requisiti minimi di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti nell'insieme dai componenti del raggruppamento stesso ed infine il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto almeno da un componente.

6. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: ciascun concorrente che intenda partecipare alla gara è tenuto a presentare la propria domanda di partecipazione con gli allegati previsti, utilizzando i moduli messi a disposizione dalla Provincia di Ravenna. I concorrenti in forma di raggruppamento temporaneo dovranno inviare le singole domande di partecipazione con gli allegati in un unico plico.

La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara (bando di gara, domanda di partecipazione con allegati e convenzione dell'incarico) potrà essere ritirata presso il Settore lavori pubblici della Provincia di Ravenna - via di Roma n. 118 - servizio segreteria tel. 0544/541514 orario di ufficio.

Le domande di partecipazione unitamente alla documentazione allegata dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 2001, al seguente indirizzo: provincia di Ravenna - Unità operativa contratti, piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 - 48100 Ravenna. Tale documentazione dovrà essere contenuta in un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura concorsuale per l'affidamento della progettazione preliminare della ristrutturazione della s.s. n. 253 S. Vitale nel tratto compreso tra la connessione con la trasversale di Pianura in località Ganzanigo e l'innesto con l'A14/bis liberalizzata». In caso di associazione temporanea dovranno essere indicati tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento evidenziando il capogruppo.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito postale autorizzata al servizio di posta raccomandata (è ammesso anche il servizio di posta celere). Il plico giunto oltre il termine non verrà tenuto in alcuna considerazione.

7. Modalità di presentazione dell'offerta: la provincia di Ravenna invierà le lettere d'invito a presentare l'offerta entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di cui al punto 6.

Ravenna, 26 aprile 2001

Il dirigente del Servizio segreteria secondo dipartimento
Lavori pubblici - patrimonio ed edilizia:
dott. Gualtiero Savioli

S-11201 (A pagamento).

**COMUNE DI MANIAGO
(Provincia di Pordenone)**

Estratto del bando di gara dell'appalto per fornitura calore per il riscaldamento di edifici comunali 2001/2006

Oggetto: appalto fornitura calore per il riscaldamento di edifici comunali 2001/2006. Categoria servizio: CPV 74231400-1, CPV 50732100-6.

Importo appalto: presunto per tutta la durata contrattuale L. 4.500.000.000 oltre I.V.A. (€ 2.324.056,04).

Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Modalità di presentazione domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 2001, secondo le modalità indicate nel bando di gara.

Comunicazione: il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali UE il giorno 27 aprile 2001.

Responsabile del procedimento: Vettor dott.ssa Orietta telefono 0427/707251.

Maniago, 2 maggio 2001

Il responsabile area affari generali:
Vettor dott.ssa Orietta

S-11204 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma

Moduli continui

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma, tel. 06.518991, fax 06.51963914; concessionaria del Ministero delle Finanze per il servizio del Lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modificazioni e integrazioni).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto di beni.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi indicate nel capitolato tecnico;

b) natura dei prodotti da fornire: moduli continui, della tipologia indicata nel capitolato tecnico; n. riferimento CPA 48;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 120.000 confezioni di 2.000 moduli continui ciascuna;

d) divisione in lotti: lotto unico. È vietato il subappalto.

4. Termini della fornitura: entro i termini indicati nel capitolato tecnico e nello schema di contratto.

5.a) Richiesta di documenti: la documentazione relativa alle modalità che devono essere osservate per partecipare alla gara può essere richiesta all'ente appaltante, Affari legali e societari, via Mosca n. 45 - 00142 Roma, tel. 06.51452414/618, fax 06.51963914;

b) termine ultimo per la ricezione della richiesta di documenti: 40 giorni dalla data di invio del bando alla GUCE;

c) modalità di pagamento dei documenti richiesti: gratuiti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 52 giorni dalla data di invio del bando alla GUCE;

b) indirizzo: Lottomatica S.p.a.: «Gara relativa alla fornitura di moduli continui» presso lo studio notarile De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante di ciascun soggetto offerente, il cui nominativo sarà comunicato, dal soggetto stesso, all'indirizzo di cui al punto 5.a), almeno due giorni lavorativi prima dell'apertura delle offerte;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: mediante avviso comunicato ai concorrenti con preavviso minimo di sette giorni solari.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria L. 20.000.000, € 10.329.

9. Modalità di pagamento della fornitura: come da art. 13 dello schema di contratto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, e consorzi.

11. Condizioni minime: l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della documentazione richiesta in dettaglio dal foglio illustrativo, tra cui figura:

a) certificazione o dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese, riportante l'apposita dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano;

c) copia autentica, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del bilancio approvato e depositato o del conto profitti e perdite e stato patrimoniale degli anni 1997, 1998 e 1999 o per le imprese stabilite in Stati membri che non prevedano la pubblicazione del bilancio, dichiarazione giurata o solenne;

d) dichiarazione informativa del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante un fatturato globale negli esercizi 1997, 1998 e 1999 di almeno 10 miliardi di lire, € 5.164.569, ed un fatturato globale per forniture corrispondenti, nei suddetti tre esercizi, di almeno 3 miliardi di lire, € 1.549.371.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso, ex art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni sulla fornitura sono contenuti nel foglio illustrativo, nello schema di contratto e nel capitolato tecnico rilasciati dall'ente appaltante a richiesta dei partecipanti.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 13 marzo 2001.

17. Data di invio del bando: 30 aprile 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 30 aprile 2001.

19. —.

L'amministratore delegato e direttore generale:

ing. Marco Staderini

S-11227 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO BEVILACQUA RIZZI

Annico (CR), via G. Oberdan n. 15

Avviso esito di gara

Si rende noto che con atto deliberativo n. 12/01 del 19 aprile 2001, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del seguente appalto a pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni: «Lavori di adeguamento agli standards strutturali per 15 posti letto NAP, Casa di riposo e n. 15 posti letto NAT, Struttura protetta».

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (opere a corpo).

Offerte ricevute: n. 17.

Aggiudicatario: ditta Rialto Costruzioni S.r.l., via G. Porzio Is E2 - 80143 Napoli.

Importo complessivo dei lavori: L. 3.150.000.000 da assoggettarsi a ribasso d'asta oltre L. 61.000.000 per approntamento delle misure di sicurezza specifiche del cantiere.

Ribasso percentuale praticato dalla ditta aggiudicatrice: 11,75%.

Data di spedizione dell'avviso di esito gara all'Ufficio pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 27 aprile 2001.

Il direttore amministrativo: Pea Elena.

M-3839 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PAOLO

Milano

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera San Paolo, via di Rudinì n. 8, 20142 Milano, tel. ++390281844352, fax n. ++39028911130.

2. Pubblico incanto con procedura aperta a norma dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992, integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.-3.a) Le forniture dovranno essere rese nella sede di cui al paragrafo 1;

3.b) la fornitura di dispositivi medici è disaggregata nei seguenti lotti: n. 1 presidi di anestesia e rianimazione, n. 2 presidi sacche raccogliurina e accessori, sacche raccolta sangue e altri, sistemi per stomie; n. 3 presidi deflussori e dispositivi per induzione farmaci; n. 4 presidi siringhe monouso sterili; n. 5 presidi materiali di medicazione, bende garze e cerotti; n. 6 presidi aghi e taglienti; n. 7 presidi sonde e cateteri monouso; n. 8 presidi guanti; n. 9 presidi materiale sanitario vario; per un importo annuo presunto di € 1.291.142,24 I.V.A. inclusa;

3.c) l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti;

3.d) consegne periodiche e continuative con contratti di somministrazione.

4. Contratti di durata triennale.

5.-5.a) I documenti di gara potranno essere ritirati presso la segreteria dell'U.O. Approvvigionamenti dell'Az. Osp. San Paolo di Milano;

5.b) il termine ultimo entro cui dovrà pervenire la richiesta di tali documenti è il 12 giugno 2001;

5.c) la consegna dei documenti di gara è subordinata al pagamento della somma di L. 30.000 da versare sul c.c.p. n. 31419203 intestato all'Azienda Ospedaliera San Paolo di Milano o c/o la tesoreria dell'Azienda Ospedaliera.

6.-6.a) Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è fissato entro le ore 12 del giorno 18 giugno 2001;

6.b) le offerte dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo (via A. di Rudinì n. 8, 20142 Milano);

6.c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. La gara si svolgerà in seduta pubblica in due fasi distinte:

7.a) l'apertura dei plichi avverrà il giorno 20 giugno 2001 alle ore 9,30 sino ad esaurimento, mentre l'apertura delle offerte economiche verrà comunicata in seguito.

8. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

9. L'offerta economica vincola i concorrenti per novanta giorni dalla data di scadenza stabilita dal bando per la presentazione delle offerte.

10. Le aggiudicazioni avverranno in conformità al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b), dei decreti legislativi di cui al punto 2.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

12. L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o annullare il presente procedimento di gara senza che alcuna ditta partecipante possa vantare alcuna pretesa.

13. Data di spedizione dell'avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: 28 marzo 2001.

14. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 27 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-3838 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Il responsabile Settore segreteria/Affari generali premesso che:

a) nei giorni 13 marzo 2001 e 14 marzo 2001 è stata esperita la gara di pubblico incanto con criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale d'oneri, per la fornitura di un'autovettura per il servizio di Polizia municipale;

b) il giorno 14 marzo 2001 è stata esperita la gara di pubblico incanto con criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale d'oneri, per la fornitura di un'autovettura per il servizio Messi;

c) che il giorno 14 marzo 2001 è stata esperita la gara di pubblico incanto ad offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura di uno schedario automatico a piani rotanti per l'ufficio Anagrafe,

rende noto le seguenti risultanze:

a) ditta aggiudicataria: Mondoauto S.p.a. di Piancogno (BS) importo contrattuale: 24.750.000 (€ 12.782,31), oltre I.V.A. 20%;

b) ditta aggiudicataria: Mondauto S.p.a. di Piancogno (BS) importo contrattuale: 22.500.000 (€ 11.620,29), oltre I.V.A. 20%;

c) ditta aggiudicataria: Sorge S.a.s. di Milano importo contrattuale 8.190.000 (€ 4.229,79), oltre I.V.A. 20%.

Motta Visconti, 30 aprile 2001

Il responsabile Settore segreteria/AAGG:
Misino dott. Angela

Il responsabile Settore PM/Comm/Att. Prod.:
Lissi Roberto

M-3842 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala, 104 - Roma, tel. 06/47354784, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito UE (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) Luogo di consegna: Scuola di amministrazione e commissariato di Maddaloni (CE);

b) oggetto: acquisto di n. 13 complessi «cucine self-service shelterizzate su due container ISO-1C» (CPA 34202100-4).

Importo massimo della fornitura L. 4.290.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalente a € 2.215.600,10;

c) per il prossimo esercizio finanziario è stato pianificato l'acquisto di altri 14 complessi;

d) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo:

1ª rata (n. 6 complessi): entro 180 giorni solari;

2ª rata (n. 7 complessi): entro 360 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 giugno 2001; le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992:

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara UE per la fornitura di n. 13 complessi «cucine self-service shelterizzate» al Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri - 10ª Divisione - 2ª Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 luglio 2001.

8. Cauzione sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici o i loro importatori ufficiali che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, 1º comma del decreto legislativo n. 358/1992, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, lett. a) o b) e e);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva, come disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

6) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001 o, in alternativa, alla normativa NATO AQAP 110, riferito al materiale oggetto della provvista. Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione (secondo l'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992), in base ai seguenti criteri di valutazione in ordine decrescente:

1) caratteristiche particolari - coefficiente d'abbattimento max. 20%;

2) caratteristiche generali - coefficiente d'abbattimento max 5%;

3) termine di garanzia e approntamento al collaudo - coefficiente d'abbattimento max 5%.

Le variazioni delle percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 18 settembre 2001 alle ore 10 presso l'ufficio sub 1;

c) le informazioni, potranno essere richieste:

allo 06/47354784 - 06/47355115 se di carattere amministrativo;

06/47354800- 06/47354659 se di carattere tecnico;

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 aprile 2001.

15. Data di ricezione del bando: 30 aprile 2001.

Il direttore generale
magg. gen. Sergio Loffredi

Il vice direttore generale:
dir. dott.ssa Maria Di Pofi

C-12047 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
10ª Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala, 104 - Roma - Tel. 06/47354784 - Fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito UE (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) Luogo di consegna: Laboratori Pontieri di Piacenza;

b) oggetto: acquisto di n. 64 barchetti rigidi per il trasporto di personale e/o materiale (CPA 35112400-6).

Importo massimo della fornitura L. 2.560.000.000 (I.V.A. esente) equivalente a € 1.322.129,66;

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo:

caposerie: entro 60 giorni solari;

1ª rata (n. 32 barchetti): entro 210 giorni solari;

2ª rata (n. 31 barchetti): entro 360 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 giugno 2001; le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara UE per la fornitura di n. 64 barchetti rigidi per il trasporto di persone e/o materiale» al Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri - 10ª Divisione - 2ª Sezione, via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiana, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 28 giugno 2001.

8. Cauzione sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici o i loro importatori ufficiali che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 lettere a) o b) e e);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva, come disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica, n. 445, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

6) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9002 oppure, in alternativa, alla normativa NATO AQAP 120, riferito al materiale oggetto della provvista. Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 19 settembre 2001 alle ore 10 presso l'ufficio sub 1;

c) le informazioni, potranno essere richieste:

allo 06/47354784 - 06/47355115 se di carattere amministrativo;

06/47354659- 06/47354359 se di carattere tecnico;

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 aprile 2001.

15. Data di ricezione del bando: 30 aprile 2001.

Il direttore generale
magg. gen. Sergio Loffredi

Il vice direttore generale:
dir. dott.ssa Maria Di Pofi

C-12048 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 10^a Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri - Via Marsala, 104 - Roma - Tel. 06/47354784 - Fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito UE-WTO (licitazione privata) (decreto legislativo n. 358/1992 e successiva modifica decreto legislativo n. 402/1998).

3.a) Luogo di consegna: 14° Deposito centrale A.M. di Modena;

b) oggetto: acquisto di gruppi elettrogeni carrellati e aviotrasportabili (CPA 3110 3100-9);

c) quantitativo analogo a quello corrente è stato pianificato nei prossimi due esercizi finanziari;

d) quantità: n. 2 lotti:

1° lotto: n. 5 gruppi elettrogeni carrellati e aviotrasportabili da 150 KVA, importo massimo L. 400.000.000 (€ 206.582,75) I.V.A. esclusa;

2° lotto: n. 5 gruppi elettrogeni carrellati e aviotrasportabili da 80 KVA, importo massimo L. 330.000,000 (€ 170.430,77) I.V.A. esclusa;

4. L'appuntamento al collaudo dovrà avvenire, per ciascun lotto, entro 150 giorni solari.

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 giugno 2001; le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992:

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara UE-WTO per la fornitura di n. 5 gruppi elettrogeni carrellati e aviotrasportabili da 150 KVA e n. 5 gruppi elettrogeni carrellati e aviotrasportabili da 80 KVA - Lotto n.» al Ministero della difesa - Direzione generale degli armamenti terrestri - 10^a Divisione - 2^a Sezione - Via Marsala n. 104 - 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiana, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a) comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 luglio 2001.

8. Cauzione sarà indicata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: possono partecipare alla gara solo le ditte costruttrici che dovranno presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della ditta ad un sopralluogo tecnico presso lo stabilimento di produzione a cura dei rappresentanti dell'A.D.;

2) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992, da costituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal rappresentante legale a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

3) la documentazione prevista dall'art. 13 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 lett. a) o b) e e);

4) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992;

5) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva, come disciplinata dal citato decreto del Presidente della Repubblica, n. 445, del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

6) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, per ciascun lotto di gara, avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 9, comma 4, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992).

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 24 settembre 2001 alle ore 10 presso l'ufficio sub. 1;

c) le informazioni, potranno essere richieste:

allo 06/47354784 - 06/47355115 sedi carattere amministrativo;

06/47354800- 06/47354757 se di carattere tecnico;

dal lunedì venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Data invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 2 maggio 2001.

15. Data di ricezione del bando: 2 maggio 2001.

Il direttore generale
magg. gen. Sergio Loffredi

Il vice direttore generale:
dir. dott.ssa Maria Di Pofi

C-12049 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 5 del 26 marzo 2001, registrata all'indice generale al n. 473 del 2 aprile 2001, è indetta licitazione privata, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924 ed articolo unico 2339 del 20 dicembre 1937, per la fornitura di vestiario invernale occorrente agli operatori ecologici ed operatori attività varie impiegati per i servizi bonifiche urbane e ritiro materiali ingombranti. Importo complessivo L. 93.600.000 compreso I.V.A. L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide. Le caratteristiche della fornitura sono specificate nel capitolato speciale d'appalto, approvato con delibera di G.C. 814 del 9 marzo 2001, consultabile presso il servizio appalti e magazzini N.U., sito in Napoli alla via Calata S. Marco n. 13, tel. 081/5513940. Le richieste di invito alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire al protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo entro le ore 12 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere indicato il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto ed il numero della determinazione di indizione. Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno essere corredate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con relativa attivazione dell'oggetto sociale, di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-12051 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Sicilia

Palermo, piazza Verdi n. 16

Avviso lavori di costruzione del distaccoamento dei Vigili del Fuoco di Letojanni (ME)

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Palermo sono stati pubblicati i verbali delle due sedute di gara del 16 marzo 2001 e 5 aprile 2001 relative all'appalto dei lavori di costruzione del distaccoamento dei Vigili del Fuoco di Letojanni (ME).

Impresa aggiudicataria A.T.I. Cavallucci Costruzioni S.r.l. - Saieva Costruzioni S.r.l. che ha offerto l'importo complessivo, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di L. 2.562.554.222 (lire duemiliardicinquecentosessantaduemilioneicinquacentocinquantaquattromiladuecentoventidue - € 1.323.448,80) corrispondente ad un ribasso percentuale del 18,101%.

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-12050 (A pagamento).

ISTITUTO ARCIVESCOVILE PER SORDI «Giovanni Nepomuceno de Tschiderer»

Trento, via Piave n. 106/108

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Arcivescovile per Sordi «Giovanni Nepomuceno de Tschiderer», via Piave n. 106/108 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 marzo 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi art. 39, comma 1, lettera a), L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, commi 1, 2 e 4, Reg. di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994, n. 12/10 Leg.

5. Numero offerte ricevute: 23.

6. Impresa aggiudicataria: Rocco Galvagni & C. S.r.l., via Macello n. 3 - Rovereto (TN).

7. Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione del blocco centrale dell'istituto in PP.EDD. 4911-1970 C.C. Trento, per l'importo a base d'appalto di L. 8.894.450.429 (€ 4.593.600,29).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 7.812.134.005 (€ 4.034.630,50).

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Imprese invitate alla gara:

1) Andreola Costr. Gen. S.p.a. di Loria (TV); 2) Betonbau S.r.l. di Bolzano; 3) Castelli Ing. Leopoldo S.p.a. di Morbegno (SO); 4) Chini Costr. S.p.a. di Trento; 5) Piero Chiodi di Teramo; 6) CON.AR.ED. Scarl di Napoli; 7) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 8) Consorzio Ravennate di Ravenna; 9) Costr. Casarotto Renato S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 10) Costr. Debiassi ing. Giovanni S.r.l. di Riva d/G. (TN); 11) Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 12) Costr. Ices S.r.l. di Spomaggiore (TN); 13) Costr. Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 14) Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 15) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 16) Elettrobeton S.p.a. di Padova; 17) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato (PR); 18) Garbari S.p.a. di Gardolo (TN); 19) Rocco Galvagni & C. S.r.l. di Rovereto (TN); 20) Giolai Costr. S.r.l. di Bolzano; 21) Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. di Marter di Roncegno (TN); 22) Martinatti Silvio & C. S.n.c. di Arco (TN); 23) Martinelli e Benoni S.r.l. di Ronzo Chienis (TN); 24) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fracena (TN); 25) Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 26) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 27) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 28) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Borgo V. (TN); 29) Zortea Aldo di Castelnuovo V. (TN); 30) Zugliani S.r.l. di Imer (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 29.

Il presidente: dott. Dino Leonesi.

C-12053 (A pagamento).

**COMUNE DI CONCESIO
(Provincia di Brescia)**

Bando di gara mediante pubblico incanto per la concessione della gestione del bocciodromo, del bar e dei campi da tennis comunali

1. Ente appaltante: Comune di Concesio (BS), piazza Paolo VI n. 1, tel. 030/2184170, telefax 030/2180000.
2. Oggetto dell'appalto: gestione del bocciodromo, del bar e dei campi da tennis comunali come indicato all'art. 2 del capitolato speciale.
3. Importo minimo annuo a base d'asta dell'appalto: L. 22.000.000 (€ 11.362,05); non sono ammesse offerte in diminuzione.
4. Luogo di esecuzione: centro sportivo comunale Aldo Moro.
5. Durata del contratto: dal 1° luglio 2001 al 31 dicembre 2004.
6. Termine ultimo di ricevimento delle offerte: ore 12 del 6 giugno 2001.
7. Indirizzo al quale inoltrare le offerte: ufficio protocollo del Comune di Concesio (BS), piazza Paolo VI n. 1, 25062 Concesio, come indicato all'art. 6 del capitolato.
8. Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: 7 giugno 2001 ore 9 presso la sala consiliare.
9. Cauzione: disciplinata agli articoli 6 e 9 del capitolato.
10. Modalità di pagamento del corrispettivo: art. 3 del capitolato.
11. Condizioni minime per partecipare alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata all'art. 6 del capitolato speciale.
12. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 7 del capitolato).
13. Servizio cui chiedere informazioni e il capitolato speciale: settore servizi alla persona del Comune di Concesio, piazza Paolo VI n. 1 - 25062 Concesio (BS).

La responsabile del procedimento:
dott.ssa Daniela Zanardelli

C-12054 (A pagamento):

**REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale
Vibo Valentia**

Avviso di gara esperita

- Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.
Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locali, via Dante Alighieri n. 5 - 89900 Vibo Valentia.
- Oggetto: fornitura di mezzi di contrasto per i servizi di radiologia dei PP.OO. dell'A.S.L.
- Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
- Criteri di aggiudicazione: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.
- Ditte invitate: 1) Byk Gulden Italia, 2) Campoverde, 3) Dupont Pharma Italia, 4) Chematil, 5) Italiana Laboratori Bouty, ICN Biomedical, 6) Cis Diagnostici, 7) Nycomed Amersham Sorin, 8) Medical Systems.
- Ditte concorrenti: quelle di cui ai numeri: 6, 7, 1, 3, 2.
- Ditte aggiudicatrici: Cis Diagnostici per L. 35.505.000 + I.V.A., annue, Byk Gulden Italia per L. 3.264.815 + I.V.A., annue, Nycomed Amersham Sorin per L. 7.734.815 + I.V.A., annue, Dupont Pharma Italia per L. 700.000 + I.V.A., annue e Campoverde per L. 1.500.000 + I.V.A., annue.
- La licitazione ha vigenza triennale.
- Data di aggiudicazione definitiva: 20 febbraio 2001.

Il dirigente: G. Altomonte.

C-12055 (A pagamento):

**AZIENDA SERVIZI PUBBLICI
IDRAULICI E VARI - S.p.a.**

Venezia

Avviso di appalto aggiudicato

Ente appaltante: Azienda Servizi Pubblici Idraulici e Vari - A.S.P.I.V. - S.p.a., S. Croce n. 489 - 30135 Venezia, tel. 041/5218111, telefax 041/5218260.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 26 marzo 2001.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: posa di condotte d'acciaio in laguna ed in terraferma, posa di pezzi speciali ed apparecchiature idrauliche varie e realizzazione di manufatti in c.a. costituenti le camere di manovra nei Comuni di Venezia e di Chioggia.

Importo lavori: L. 35.215.643.000 (€ 18.187.361,79), di cui L. 34.335.253.000 (€ 17.732.678,29) soggetti a ribasso d'asta e L. 880.390.000 (€ 454.683,49) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Offerte ricevute: (10) ing. Sparaco Spartaco S.p.a., prezzo offerto L. 27.730.299.200 (ribasso 19,24%); A.T.I. Intercantieri Vittadello S.p.a./ Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. L. 26.401.092.880 (23,108%); A.T.I. Coopsette Scarl/F.lli Scuttari di Scuttari benito & C: S.a.s./ Clodiense Opere Marittime di Scuttari Antonio & C. S.a.s. L. 26.112.466.500 (23,95%); A.T.I. Cooperativa San Martino S.r.l./Lamaport S.r.l./Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l./Consorzio Ravennate Coop.P.L. L. 30.057.020.350 (12,46%); ing. E. Mantovani S.p.a. L. 22.715.303.060 (33,84%); A.T.I. Lungarini S.p.a./Gentili ing. Aldo & dott. Ivo S.n.c./Tiozzo Gianfranco S.n.c. L. 24.461.467.000 (28,757%); A.T.I. I.D.M.C. S.r.l./Marino Lavori S.r.l./Gregolin Lavori Marittimi S.r.l./Adriatic Sub P.Scarl L. 24.882.824.650 (27,53%); A.T.I. S.A.C.A.I.M. S.p.a./S.A.L.E.S. S.a.s./S.O.M.I.T. S.a.s. L. 24.177.190.400 (29,585%); CO.ED.MAR. S.r.l. L. 19.783.617.784 (42,381%); A.T.I. Sideralmaggià S.p.a./Costruzioni Dondi S.r.l. L. 28.500.000.000 (16,995%).

Offerte escluse: (1) CO.ED.MAR S.r.l.

Impresa aggiudicataria: ing. E. Mantovani S.p.a. di Mestre (VE), via Cesare Battisti n. 2, per un importo complessivo di L. 23.595.093.060, oneri fiscali esclusi.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 2 novembre 2000.

Data di spedizione del presente avviso e di sua ricezione da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 11 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Sandri.

C-12058 (A pagamento):

**CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE
AVELLINO**

Esito gara (art. 20 legge n. 55/90)

Ente Appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore 83100 Avellino, corso Europa n. 41, tel. 0825/794.1, fax 0825/794221.

Oggetto: affidamento 3 incarichi studi fattibilità a mezzo distinte aste;

finanziamenti: fondi Ministero LL.PP. (L. 208/98) fondi consorzio (50%);

aggiudicazione, per ogni gara: offerta più vantaggiosa.

Criteri valutazione: merito tecnico - sistema qualità - organizzazione servizio - esperienza nel settore - prezzo; anche in presenza di una sola offerta ritenuta qualitativamente valida.

Asta n. 1: SDF 484, studio per l'ottimizzazione dei sistemi di distribuzione idrica importo riferibile a base d'asta L. 260.000.000 (€ 134.278,793).

Ditte partecipanti: 1) R.T.I. Beta Studio S.r.l./Vams Ingegneria S.r.l., Ponte S. Nicolò Padova; 2) R.T.I. Physis S.r.l./Area S.r.l./Studio Ingegneria A. e M. D'Onofrio Associati - Firenze.

Aggiudicatario: RTI Physis/Area/D'Onofrio ribasso 10,75%.

Asta n. 2: SDF 483, definizione di un piano di gestione dinamica del sistema di approvvigionamento idrico (produzione ed adduzione), importo riferibile a base d'asta L. 220.000.000 (€ 113.620,517).

Ditta partecipante e aggiudicatario: R.T.I. Beta Studio S.r.l./Vams Ingegneria S.r.l., Ponte S. Nicolò Padova, ribasso 19,3%.

Asta n. 3: SDF 486, piano di gestione industriale per la ristrutturazione del servizio idrico integrato, importo riferibile a base d'asta L. 180.000.000 (€ 92.962,241), asta deserta per mancanza di offerte. Trattativa privata autorizzata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 2/2001.

Ditte invitate: n. 20.

Aggiudicatario: CAP Gemini Italia S.p.a., Roma ribasso 5,55%.

Avellino, 27 aprile 2001.

Il direttore generale:
dott. ing. Ettore Sansivero

Il presidente:
prof. Vincenzo De Luca

C-12061 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Prot. n. APP/dp 12148.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Padova Servizi S.p.a., corso Stati Uniti n. 5/A - 35127 Padova, tel. 049/8200320, fax 049/8200344.

2. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura aperta da esperirsi ai sensi di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 con la verifica delle offerte anormalmente basse (art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 327/00). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Natura del servizio: servizio di trasporto, smaltimento o recupero dei rifiuti costituiti dalle scorie (Codice C.E.R. 190101) prodotte dall'impianto di termodistruzione di rifiuti urbani e sanitari di Padova. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. Il quantitativo giornaliero è di 70 ton/giorno medie pari a complessive ton. 22.000/anno, non impegnativo per quest'Azienda.

Importo presunto dell'appalto: L. 3.960.000.000 + I.V.A. (€ 2.045.169,32), corrispondente a L. 1.980.000.000 + I.V.A. (€ 1.022.584,661)/anno. Prezzo a base d'asta L/kg 90 (€ 0,046) comprensivo di ecotassa + I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: Lungargine S. Lazzaro (PD).

5. Requisiti richiesti:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

di essere in regola col disposto della legge n. 68/99;

iscrizione al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. o albo equivalente per l'attività oggetto dell'appalto;

iscrizione all'albo nazionale smaltitori per il trasporto, lo smaltimento e/o recupero dei rifiuti oggetto dell'appalto per categorie e classi adeguate alla tipologia del servizio;

autorizzazioni all'esercizio degli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti CER 190101;

elenco dei servizi di trasporto e smaltimento, prestati dall'impresa nel triennio antecedente il termine ultimo di presentazione dell'offerta per un importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,798).

6. Durata del contratto: 12 mesi dalla data di sottoscrizione, con facoltà di rinnovo da parte di A.P.S. S.p.a. per ulteriori 12 mesi.

7. Richiesta documentazione: i documenti di gara possono essere richiesti come da punto 1.

8. Termine di ricezione delle offerte: dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 giugno 2001, all'indirizzo di cui al punto 1, redatte secondo quanto previsto dalle modalità di gara e dal capitolato speciale d'appalto, in lingua italiana, riportando sulla busta il riferimento dell'appalto.

9. Celebrazione: la gara in seduta pubblica sarà celebrata il giorno 25 giugno 2001, alle ore 8,45, presso la sede dell'Azienda di cui al punto 1.

10. Cauzioni richieste: 2% dell'importo dell'appalto a titolo di cauzione provvisoria, 10% dell'importo di aggiudicazione a titolo di cauzione definitiva.

11. Finanziamenti: fonti interne.

12. Pagamenti: fatturazione mensile con pagamento a 120 giorni data fattura fine mese.

13. Sono ammesse anche imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 11 e s.m.i.

14. Svincolo dell'offerta: decorsi 3 (tre) mesi dalla presentazione della offerta senza che sia stata eseguita l'aggiudicazione, i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione «raccomandata».

15. Altre indicazioni: condizioni come da modalità di gara e capitolato speciale. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio in oggetto.

16. Trasmissione ufficio C.E.E.:

data di invio all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 27 aprile 2001;

data di ricevimento all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 27 aprile 2001.

Padova, 24 aprile 2001

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio.

C-12059 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Prot. n. ACQ/DB 12149.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Padova Servizi S.p.a., corso Stati Uniti n. 5/A - 35127 Padova, tel. 049/8280511, fax 049/8200344.

2. Natura e ammontare del servizio: servizio di raccolta differenziata della frazione cellulosa da contenitori stradali costituita da: carta grafica, imballaggi primari in cartone, eventuali imballaggi secondari comunque conferiti. L'ammontare complessivo presunto del servizio è di L. 1.727.040.000 (€ 896.065,084) + I.V.A. corrispondente a L. 863.520.000/anno (€ 445.970,861) + I.V.A. Importo a base d'asta: L. 672.000/anno (€ 348,346) + I.V.A. per contenitore.

3. Luogo di esecuzione: comune di Padova e comuni convenzionati con APS (Abano Terme, Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò e Saonara).

4. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura aperta da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 23 lettera a) del de-

creto legislativo n. 157/1995, con la verifica delle offerte anormalmente basse (art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 327/00). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Requisiti richiesti:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

di essere in regola col disposto della legge n. 68/99;

iscrizione al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. o albo equivalente per l'attività oggetto dell'appalto;

iscrizione all'albo nazionale smaltitori per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto;

elenco dei servizi di raccolta e trasporto di rifiuti, prestati nel triennio antecedente il termine ultimo di presentazione dell'offerta per un importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89).

6. Durata del contratto: anni 1 (uno) dalla data di sottoscrizione del contratto, con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

7. Richiesta documentazione: i documenti di gara possono essere richiesti come da punto 1.

8. Termine di ricezione delle offerte: dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 giugno 2001, all'indirizzo di cui al punto 1, redatte secondo quanto previsto dalle modalità di gara e dal capitolato speciale, in lingua italiana, riportando sulla busta il riferimento dell'appalto.

9. Celebrazione: la gara in seduta pubblica sarà celebrata giorno 25 giugno 2001, alle ore 9,45 presso la sede dell'Azienda di cui al punto 1.

10. Cauzioni richieste: 2% dell'importo dell'appalto a titolo di cauzione provvisoria, 10% dell'importo di aggiudicazione a titolo di cauzione definitiva.

11. Finanziamenti: fonti interne.

12. Pagamenti: fatturazione mensile con pagamento a 90 giorni data fattura fine mese.

13. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 11 e s.m.i.

14. Svincolo dell'offerta: decorsi 3 (tre) mesi dalla presentazione dell'offerta senza che sia stata eseguita l'aggiudicazione, i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione «raccomandata».

15. Informazioni per la partecipazione: come da condizioni indicate sulle «modalità di gara» e «capitolato speciale» che possono essere ritirate presso la sezione acquisti/appalti di quest'Azienda. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio in oggetto.

16. Trasmissione ufficio C.E.E.:

data di invio all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 27 aprile 2001;

data di ricevimento all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 27 aprile 2001.

Padova, 24 aprile 2001

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio.

C-12060 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL PIEMONTE ORIENTALE
Amedeo Avogadro**

Asta pubblica per il conferimento di incarico professionale

1. Stazione appaltante: Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6 - 13100 Vercelli, tel. 0161/261562, fax 0161/210729, e-mail: tecnico@rettorato.unipmn.it

2. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura aperta. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, in base agli elementi di valutazione indicati nel disciplinare di gara. Valutazione anomalia offerte, ex art. 64, comma 6, D.P.R. n. 554/99.

3. Categoria e descrizione del servizio: Cat. 12, CPC n. 867. Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, nonché attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, per le opere di adeguamento e ristrutturazione dell'edificio «ex ospedale militare», in Alessandria, destinato a sede di biblioteca universitaria. Prestazioni specialistiche necessarie: coordinazione della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, indagini geotecniche e rilievi speciali.

4. Luogo di esecuzione: comune di Alessandria.

5.a) Soggetti ammessi a partecipare: i soggetti indicati all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo le modalità di cui all'art. 5 del disciplinare di gara. Il servizio di progettazione del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni e integrazioni, è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto suindicato;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, D.P.C.M. n. 116/1997, legge n. 109/94, D.P.R. n. 554/1999, D.P.R. n. 412/2000, D.Lgs. 494/1996;

c) obblighi per le persone giuridiche: indicazione, in sede di gara, del nome e delle qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio, come meglio specificato nell'art. 5 del disciplinare di gara.

6. Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 5.410.000.000 (€ 2.794.031,82) oltre I.V.A. Importi parziali: L. 2.709.300.000 (€ 1.399.236,68), classe e categoria Id, L. 1.360.300.000 (€ 702.536,32), classe e categoria If, L. 1.105.400.000 (€ 570.891,46), classe e categoria IIIc, L. 105.000.000 (€ 54.227,97) per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, L. 130.000.000 (€ 67.139,40) per indagini geotecniche e rilievi speciali.

7. Ammontare dell'appalto: L. 371.460.000 (€ 191.843,08), oltre I.V.A. e CNPAIA. L'importo è comprensivo della direzione lavori, delle attività per la sicurezza e per le relazioni geologiche, come meglio specificato nell'art. 3 del disciplinare di gara.

8. Offerte parziali o in aumento: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

9. Varianti: non sono ammesse.

10. Subappalto: ammesso nei limiti di cui all'art. 2 del disciplinare di gara.

11. Termini di consegna: giorni naturali, continuativi e successivi 90 (novanta), per la progettazione definitiva, decorrenti dalla data di conferimento del presente incarico e 60 (sessanta), per la progettazione esecutiva, decorrenti dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo.

12. Indirizzo del servizio presso il quale richiedere i documenti di gara: il disciplinare di gara (contenente le norme integrative del presente bando), la relazione tecnica e gli elaborati grafici relativi al progetto preliminare potranno essere ritirati presso la copisteria S.Pe.Gi. S.n.c., via Dante n. 85 - 13100 Vercelli, previo accordo telefonico (0161/55288) e versamento della somma di L. 134.000 (€ 69,20), esclusa I.V.A.

13.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 15 giugno 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedasi punto 1 del presente bando, secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

14.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti indicati nell'art. 9 del disciplinare di gara;

b) esperimento gara: I seduta pubblica 20 giugno 2001, ore 9,30, presso i locali del rettorato, via Duomo n. 6 - 13100 Vercelli; II seduta pubblica 16 luglio 2001, ore 9,30, presso la medesima sede.

15. Garanzie: cauzione provvisoria di L. 7.429.200 (€ 3.836,86), pari al 2% dell'importo a base di gara. Cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Polizza di responsabilità civile professionale, ex art. 30, comma 5, legge 109/94, per un massimale di L. 541.000.000 (€ 279.403,18), come meglio specificato nel disciplinare di gara.

16. Modalità di finanziamento: fondi di Ateneo.

17. Forma giuridica dei raggruppamenti: i raggruppamenti temporanei di imprese dovranno uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni.

18. Condizioni minime di partecipazione alla gara: assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 51 D.P.R. n. 554/99 e all'art. 1 D.P.R. n. 412/2000.

L'offerente deve, altresì, soddisfare le condizioni di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo indicate nel disciplinare di gara.

19. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

20. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 aprile 2001.

21. Data di ricevimento del bando: 13 aprile 2001.

22. Responsabile del procedimento: arch. Claudio Tamborino.

23. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10, comma 1, L. 675/96, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati, comunicati e diffusi in applicazione delle vigenti disposizioni normative. Il testo del bando e del disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet, all'indirizzo: www.unipmn.it

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fracapane.

C-12062 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, e dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che, all'asta pubblica, per l'appalto del servizio di gestione tecnico, operativa manutentiva della rete di monitoraggio consulenza ed assistenza tecnico professionale.

Importo a base d'asta L. 672.250.000 il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 301 del 28 dicembre 2000, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Dasibi Italia S.r.l.; 2) Proyegt Automation S.p.a.; 3) Gecom S.r.l.; 4) A.T.I.: Terna Gruppo Enel/Herga S.p.a./Conphoebus S.p.a.; 5) Se.Pr.Am. di Petix T. e C. S.a.s.

La gara è stata esperita il 28 febbraio 2001 ed è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 all'impresa Gecom S.r.l., con sede in Taranto, via Blandamura n. 10, con il ribasso del 14,1%.

Avverso l'aggiudicazione può essere proposto ricorso al T.A.R.

Il dirigente dell'8° settore: Pietro Mortellaro.

C-12069 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA - AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - CATANZARO

Avviso di gara

L'A.S.L. 7 di Catanzaro (Direzione amministrativa complesso ospedaliero Soverato - Chiaravalle tel. 0967/21564 sita alla via G. Bruno di Soverato, pal. Repice, 3° piano) in esecuzione della propria delibera n. 1470/2001, indice procedura ristretta con la forma della licitazione privata e con criterio di aggiudicazione di cui alla legge regionale della Calabria n. 21/1981, art. 97, p.2 per come risulta modificata ed integrata dalla legge regionale della Calabria n. 43/1996, e successivo regolamento di attuazione, per l'aggiudicazione del servizio di noleggio, lavaggio, sterilizzazione, piegatura, stiratura e rammendo della biancheria piana e confezionata, necessaria per il funzionamento del P.O. di Soverato, la struttura aperta di Girifalco ed i distretti sanitari dell'A.S.L. 7, siti in Catanzaro, Catanzaro Lido e Soverato.

L'importo della gara è di L. 500.000.000 annue ed € 258.229, oltre I.V.A.

La procedura seguita è quella accelerata ed è giustificata dalla imminente apertura della nuova struttura di Girifalco e per far rientrare nella ordinarietà amministrativa l'affidamento provvisorio a ditta privata del lavaggio e stiratura della biancheria del P.O. di Soverato.

Il luogo di ritiro e consegna della biancheria è Soverato, Catanzaro Lido, Catanzaro e Girifalco.

La durata del contratto è quinquennale.

Le domande di partecipazione alla gara in questione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del 24 maggio 2001, (il bando di gara è stato spedito all'ufficio della CEE il 24 aprile 2001) e dovranno contenere la dimostrazione di non trovarsi in alcuna delle indicazioni previste dal decreto-legge n. 358/1992 art. 11, lettere A, B, C, D, E, F,.

Tale dimostrazione dovrà avvenire secondo quanto previsto dai commi 2 e 3 del citato art. 11.

Dovranno documentare, inoltre, quanto previsto dal decreto-legge n. 358/1992, art. 14, lettere A e B.

L'Azienda si riserva di spedire l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione alla gara in questione.

La licitazione privata di che trattasi sarà comunque espletata secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 21/1981, dal decreto-legge n. 358/1992, e dal decreto-legge n. 402/1998.

Non è ammessa alcuna variante al capitolato speciale di appalto.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.S.L. 7 - Direzione amministrativa complesso ospedaliero Soverato Chiaravalle, pal. Repice, 3° piano, via G. Bruno n. 47 Soverato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa complesso ospedaliero, stesso indirizzo, tel. 0967/21564.

Il direttore amministrativo del complesso ospedaliero:
Francesco Tropea

C-12066 (A pagamento).

COMUNE DI ARADEO (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/552583 - Fax 0836/554008

Asta pubblica per l'appalto della fornitura di attrezzature per raccolta differenziata < R.S.U.

È in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto anche a mezzo fax, per l'appalto della fornitura di n. 1 Centro Ambiente Mobile (C.A.M.) e di contenitori per il servizio di raccolta differenziata R.S.U.

Richiesta iscrizione Camera commercio, industria, artigianato e agricoltura, per l'attività oggetto dell'appalto. Importo a base d'asta L. 216.522.000 (€ 111.824,28) oltre I.V.A.

Termini ridotti pubblicazione per scadenza utilizzo finanziamento, art. 64 regio-decreto n. 827/1924.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 29 giugno 2001.

Il responsabile del servizio:
dott. D'Amicis Nicola

C-12070 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA Settore Amministrativo LL.PP.

Via A. Moro
Tel. 0835/241290 - Fax 0835/337789

Estratto bando di gara

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al completamento dell'ampliamento del 1° piano del Palazzo di Giustizia. Abbattimento barriere architettoniche. Collocazione giudice di pace.

Importo a base asta L. 2.070.000.000 (€ 1.069.065,78).

Il comune di Matera, in esecuzione della delibera di G.M. n. 294 del 29 giugno 2000, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento dell'ampliamento del 1° piano del Palazzo di Giustizia. Abbattimento barriere architettoniche. Collocazione Giudice di pace.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 2.070.000.000 (€ 1.069.065,78).

L'incanto sarà esperito con le modalità previste dall'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La stazione appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

I lavori saranno eseguiti nella città di Matera e consistono nel completamento del 1° piano del Palazzo di Giustizia per l'unificazione delle procure della Repubblica e di adeguamento per l'attivazione del giudice unico, collocazione degli uffici del giudice di pace, lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme per superamento delle barriere architettoniche.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 13 del giorno 4 giugno 2001.

L'incanto sarà esperito in forma pubblica e si svolgerà presso la segreteria dell'ufficio tecnico della sede municipale alle ore 9 del giorno 8 giugno 2001.

L'opera dell'importo complessivo di L. 3.099.738.500 (€ 1.600.881,33) è finanziata per L. 2.520.000.000 (€ 1.301.471,38) con i fondi di cui alla legge n. 448/1998 e per L. 579.738.500 (€ 299.409,90) con fondi comunali.

È consentito presentare offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori appartengono alla categoria «OG1» per un importo a base d'asta di L. 2.070.000.000.

Tutti gli elaborati tecnici compreso il computo metrico, il bando di gara, i modelli di dichiarazione ed i documenti complementari possono essere visionati ed eventualmente ritirate copie, previo versamento delle dovute spese, presso l'eliografia «Laser Graphic», sita in via Don Minzioni n. 13 - Matera, tel. 0835/330925.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Angelo Pezzi.

Matera, 26 aprile 2001

Il dirigente l'U.T.C.: ing. Angelo Pezzi.

C-12071 (A pagamento).

A.S.S.A.

Azienda Speciale Servizi Ambientali

Prot. n. 1806 del 12 aprile 2001 - 13/F.

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.S.A - Azienda Speciale Servizi Ambientali, via Curtatone nn. 13/15 - Novara, tel. 0321/4838.1, fax 0321/403018.

2.a) Pubblico incanto, art. 9, comma 1a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) fornitura di n. 3 autocabinati con attrezzatura a braccio per la movimentazione di attrezzature scarrabili completi di terzo asse posteriore aggiunto sterzante come da capitolato prot. n. 1808 del 12 aprile 2001 e disciplinare di gara prot. n. 1807 del 12 aprile 2001;

3.a) Luogo della consegna: Novara;

b) -; c) oggetto e quantità dell'appalto: importo a base d'asta L. 520.000.000, € 268.557,59, fornitura di n. 3 autocabinati con attrezzatura a braccio per la movimentazione di attrezzature scarrabili completi di terzo asse posteriore aggiunto sterzante come da capitolato prot. n. 1808 del 12 aprile 2001;

d) non risulta possibile presentare offerte parziali.

4. Termine di consegna della fornitura: entro 140 giorni solari data invio ordine come prot. n. 1808 del 12 aprile 2001.

5.a) -; b) -; c) indirizzo dove consultare o ritirare tutti i documenti: vedi punto 1), ufficio acquisti sino all'11 giugno 2001, costo per ritiro L. 20.000 + I.V.A., € 10,33.

6.a) -; b) -; c) l'offerta con modalità e documentazioni indicate nel prot. n. 1807 del 12 aprile 2001 devono pervenire entro le 15,30 del 11 giugno 2001 all'indirizzo indicato al punto 1).

7.a) -; b) Il pubblico incanto in seduta pubblica sarà celebrato il 12 giugno 2001 alle ore 9, presso l'A.S.S.A.

8. Cauzioni:

a) L. 12.000.000, € 6.197,48 per presentazione d'offerta come da prot. n. 1807 del 12 aprile 2001;

b) 10% dell'importo d'aggiudicazione come da prot. n. 1808 del 12 aprile 2001.

9.a) Finanziamento: mutuo come da prot. n. 1807 del 12 aprile 2001;

b) pagamenti come da prot. n. 1808 del 12 aprile 2001.

10. Sono ammessi raggruppamenti, art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., con requisiti come da prot. n. 1807 del 12 aprile 2001.

11. Come da prot. n. 1807 del 12 aprile 2001, sono ammesse le imprese:

a) che hanno conseguito un fatturato globale negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a complessivi L. 1.100.000.000, € 568.102,59 di cui almeno L. 500.000.000, € 258.228,45 per forniture simili all'art. 3.1 del capitolato prot. n. 1808 del 12 aprile 2001, come previsto nel prot. n. 1807 del 12 aprile 2001;

b) che hanno fornito in totale nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un numero non inferiore a 5 autocabinati simili a quelli indicati all'art. 3.1 del prot. n. 1808 del 12 aprile 2001;

c) per raggruppamenti devono essere posseduti i requisiti di cui ai punti:

11.a) per almeno il 60% dalla capogruppo con un minimo del 20% per ogni mandante per il fatturato globale come da prot. n. 1807 del 12 aprile 2001 con i parametri per le forniture simili previsti al punto 5.c) e 5.d) del disciplinare prot. n. 1807 del 12 aprile 2001;

11.b) con un minimo di 4 autocabinati dalla capogruppo e con almeno un minimo di 1 per ogni mandante come da prot. n. 1807 del 12 aprile 2001;

d.1) le imprese partecipanti dovranno presentare i documenti sottoelencati descritti dettagliatamente nel prot. n. 1807 del 12 aprile 2001:

1) dichiarazione modulo C) come da prot. n. 1807 del 12 aprile 2001;

2) capitolato prot. n. 1808 del 12 aprile 2001, disciplinare di gara prot. n. 1807 del 12 aprile 2001 e bando di gara prot. n. 1806 del 12 aprile 2001, controfirmati per accettazione;

3) eventuale procura come prot. n. 1807 del 12 aprile 2001;

d.2) documenti per raggruppamenti d'impresa descritti dettagliatamente nel prot. n. 1807 del 12 aprile 2001: tutti i documenti di cui al punto d.1) e cauzione di cui al punto 8.a) del presente bando.

12. Validità offerta: 150 giorni data celebrazione incanto.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., come da prot. n. 1807 del 12 aprile 2001, si procederà all'applicazione dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato prot. n. 1808 del 12 aprile 2001.

15. Per modalità di gara e altre informazioni vedere disciplinare di gara prot. n. 1807 del 12 aprile 2001 e capitolato prot. n. 1808 del 12 aprile 2001, che possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1), ufficio acquisti: tel. 0321/483804.

16. —.

17. Data spedizione del bando alla G.U.C.E.: 13 aprile 2001.

18. Data ricezione bando alla G.U.C.E.: 13 aprile 2001.

Il direttore f.f.: dott. Marco Zagnoli.

C-12072 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE
Servizio Contratti e Grandi Opere

Prot. n. 22/3 - 2/2001.

Bando di gara per appalto lavori

a) Ente appaltante: comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - c.a.p. 34121, tel. 040/6751, fax 040/6754932, partita I.V.A. n. 00210240321.

b) Procedura di gara: licitazione privata ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

c) Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

d) Descrizione, importo dei lavori e termine di esecuzione:

lavori di restauro ed adeguamento della scuola elementare «De-grassi-Bevk» di Opicina (TS);

importo a base di gara: L. 2.065.528.581, € 1.066.756,49, + oneri per la sicurezza; L. 73.118.905, € 37.762,76, non soggetti a ribasso + I.V.A.;

categoria prevalente: OG1: L. 917.556.331, € 473.878,30;

parti dell'opera: cat. OS3: impianti idrico-sanitario, cucine lavanderie - L. 308.575.000, € 159.365,69 (categoria scorporabile e subappaltabile a qualificazione obbligatoria); cat. OS6: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - L. 530.344.000, € 273.899,82;

termine di esecuzione: 210 giorni.

e) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara le imprese singole o riunite in associazione temporanea ed i consorzi ai sensi e nei termini previsti dagli articoli 93 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

f) Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta bollata, dovrà pervenire al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, entro le ore 12 del giorno 1° giugno 2001.

I richiedenti, unitamente alla domanda di partecipazione, salvo le successive verifiche, dovranno produrre la seguente documentazione:

1. attestazione di qualificazione nella categoria OG1 per L. 2.000 milioni, oppure

2. dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, per lo meno da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante attestante le seguenti ulteriori quattro dichiarazioni:

il possesso di una cifra d'affari in lavori, svolta nel quinquennio antecedente alla data del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara;

l'esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria OG1 di importo non inferiore al 40% dell'importo di L. 2.065.528.581, € 1.066.756,49;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio oppure il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

il possesso di una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, come definita all'art. 18, comma 8, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data del presente bando;

3. elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, oppure

4. dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, per lo meno da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'inesistenza delle situazioni specificate al precedente punto 3.

In caso di associazioni di imprese la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione ed i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi dovranno essere posseduti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 95, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

In caso di imprese collegate verrà invitata una sola impresa scelta mediante sorteggio.

g) Termine di spedizione degli inviti presentare le offerte: entro 120 giorni dalla data del presente bando di gara.

h) Garanzie: il massimale della polizza di assicurazione che l'aggiudicatario è obbligato a produrre a copertura dei danni subiti dal Comune nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovrà essere inferiore a L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73).

i) Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti.

Si applicheranno le disposizioni dell'art. 13, comma 3.2 della legge 26 aprile 1983, n. 131.

l) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il metodo di cui all'art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione alla licitazione privata di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base di gara.

In caso di offerte pari si procederà all'esperienza di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 44 della L.R. 9 novembre 1998, n. 13, modificato dall'art. 20 della L.R. 15 febbraio 2000, n. 1, per cui con un numero di offerte valide non inferiore a cinque, verranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso. Al fine della determinazione della soglia di anomalia delle offerte verrà considerata la percentuale dei ribassi offerti, con tre decimali, l'ultimo dei quali verrà arrotondato all'unità superiore solo nel caso in cui il quarto decimale sia uguale o superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

m) Altre informazioni:

A) le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994, dovranno indicare nell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

B) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara;

C) si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative già previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991;

D) per ulteriori informazioni rivolgersi al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, via Procureria n. 2, piano III, stanza n. 34, tel. 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio sviluppo del patrimonio, Passo Costanzi n. 2, piano IV, stanza n. 402, tel. 040/6754242;

E) presso il predetto Ufficio tecnico saranno in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e gli elaborati progettuali relativi all'appalto, che costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto medesimo;

F) gli elaborati di gara potranno essere acquistati presso l'Eliografia San Giusto, via Torrebianca n. 12 - Trieste, tel. 040/367555 int. 22;

G) il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giampietro Tevini.

Trieste, 30 aprile 2001

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-12073 (A pagamento).

COMUNE DI STATTE*Bando per appalto concorso*

1. Amministrazione appaltante: comune di Statte, via San Francesco n. 5 - 74010 Statte (TA), tel. 099/4742814, fax 099/4742859.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 6 - CPC 94, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, raccolta differenziata, servizi ecologici, di igiene urbana e complementari nel comune di Statte, come precisati nel capitolato.

Importo del canone annuo non superabile posto a base di gara: L. 1.968.000.000 (€ 1.016.387,17), soggetto esclusivamente a ribasso oltre I.V.A., ecotassa, costo smaltimento in discarica a carico dell'ente appaltante.

3. Luogo di esecuzione: Statte; trasporto rifiuti in discarica autorizzata.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato estero aderente alla C.E. per l'attività esercitata «Servizi ecologici»;

iscrizione all'albo nazionale delle imprese effettuanti gestione rifiuti per le seguenti categorie e classi minimali (art. 8 e 9, decreto Ministero dell'ambiente n. 406/1998):

categoria 1, classe E;

categoria 2, classe F;

categoria 4, classe F;

categoria 5, classe F.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta secondo il modello richiedibile all'ente appaltante.

Normativa applicabile: decreto legislativo n. 157/1995, normativa vigente in materia di gestione rifiuti, capitolato d'appalto.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. —.

7. Varianti migliorative: ammesse.

8. Durata del servizio: anni nove; decorrenza presumibile 1° settembre 2001.

9. —.

10.a) —;

b) termine ultimo perentorio per presentare le domande di partecipazione: ore 12 del giorno 8 giugno 2001;

c) indirizzo: comune di Statte, via San Francesco n. 5 - 74010 Statte (TA).

Sul plico di gara dovranno essere scritte denominazione e sede dell'impresa e la dicitura: «Domanda di partecipazione appalto concorso per l'affidamento servizio di igiene urbana»;

d) lingua in cui redigere la domanda: lingua italiana.

11. Termine ultimo invio inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla scadenza del termine indicato al punto 10.b).

12. Garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria di L. 39.360.000 (€ 20.327,743), da presentare in sede d'offerta;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione del canone annuo d'appalto;

c) polizze assicurative per la responsabilità civile previste dal capitolato.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da dimostrare in sede d'offerta:

a) fatturato netto realizzato negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) per servizi identici a quello oggetto dell'appalto non inferiore a L. 5.904.000.000 (€ 3.049.161,53), da dimostrare mediante relativa fatturazione;

b) idonee referenze bancarie attestanti la capacità dell'impresa di assumere impegni finanziari di entità non inferiore a L. 1.968.000.000 (€ 1.016.387,17) e l'aver la stessa impresa assolto sempre i propri impegni finanziari con regolarità e puntualità;

c) aver regolarmente e continuativamente gestito negli ultimi tre anni i servizi indicati nell'art. 2, n. 1, 2, 3, 4, 5, 7 del capitolato, in Comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti, da dimostrare ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, decreto legislativo n. 157/1995, valutata da apposita commissione giudicatrice sulla base degli elementi e parametri determinati dal capitolato e riportati nella lettera d'invito a presentare offerta, salva l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo suddetto.

15. Altre informazioni: è vietato subappaltare. È obbligatorio assumere il personale attualmente addetto al servizio appaltato.

Raggruppamenti di imprese: i requisiti indicati al punto 4 devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento nella misura necessaria in relazione alla parte del servizio appaltato che eseguirà direttamente, mentre i requisiti indicati al punto 13 devono intendersi riferiti all'intero raggruppamento, con obbligo per l'impresa capogruppo di possedere ognuno dei requisiti indicati ai punti 13.a) e 13.b) in misura non inferiore al 60% dell'intero.

Per la restante percentuale i detti due requisiti devono essere posseduti ciascuno cumulativamente dalle altre imprese del raggruppamento, ognuna delle quali nella misura non inferiore al 20% dell'intero.

16. —.

17. —.

18. Data di invio e ricezione del bando presso l'Ufficio pubblicazioni della C.E.: giorno 30 aprile 2001.

19. —.

Statte, 30 aprile 2001

Il responsabile del servizio: arch. Vincenzo La Gioia.

C-12075 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana***Avviso di gara*

1. Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), Italia, tel. 049/9424111, fax 049/5973550.

2. Categoria 12, servizi di manutenzione relativi alla manutenzione preventiva e correttiva sulle apparecchiature biomediche, verifica periodica della sicurezza elettrica, collaudo di accettazione di apparecchiature di nuova acquisizione, gestione informatizzata delle attività, consulenza per acquisizione o dismissione apparecchiature, CPC n. 867.

Importo presunto L. 3.600.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 1.859.244,84.

3. Presidi ospedalieri di Camposampiero (PD) e di Cittadella (PD).

4.a) —.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

4.c) —.

5. Offerta unica per l'intero servizio.

6. —.

7. Varianti non ammesse.

8. Durata del contratto: dal 1° ottobre 2001 al 31 dicembre 2003.

9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Non saranno ammesse a partecipare le imprese singole o cooperative, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

10.a) —.

10.b) Il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 1° giugno 2001.

10.c) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD).

10.d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

11. Le lettere invito per la partecipazione alla gara saranno spedite alle ditte ammesse alla gara entro il giorno 4 agosto 2001.

12. Le cauzioni e le altre forme di garanzie richieste per partecipare alla gara e all'impresa aggiudicataria saranno specificate nella lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione, in carta semplice, con sottoscrizione del legale rappresentante, autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

A.1) certifica di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

A.2) dichiara che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di per le seguenti attività ed attesta i seguenti dati (per le ditte aventi sede non in Italia, indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza);

A.2.a) n. di iscrizione;

A.2.b) data di iscrizione;

A.2.c) denominazione;

A.2.d) sede legale;

A.2.e) durata della ditta/data termine;

A.2.f) forma giuridica;

A.2.g) titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

A.3) dichiara il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni (1998, 1999 e 2000). Non saranno prese in considerazione le richieste delle imprese il cui fatturato medio annuo concernente i servizi cui si riferisce l'appalto sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 1.600.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 826.331,04;

A.4) indica l'elenco dei principali servizi di manutenzione globale di apparecchiature biomediche svolti negli ultimi tre anni con specificati l'importo, la data, il numero di apparecchiature elettromedicali manutate ed i destinatari degli stessi;

A.5) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68).

La domanda di partecipazione deve riportare l'indirizzo a cui dovrà essere fatto recapitare l'invito, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del telefax.

In caso di riunione di imprese già formalmente costituita, l'istanza di ammissione dovrà essere formulata dall'impresa capogruppo e dovrà essere corredata da copia autentica del mandato speciale con rappresentanza conferito ad una di esse, designata quale capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata, e dalla procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, quest'ultima risultante da atto pubblico. È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Qualora il raggruppamento non sia ancora formalmente costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunirsi e dovrà essere presentata, a pena di esclusione, specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di partecipazione di raggruppamento di imprese, la dichiarazione sostitutiva di cui sopra (A.1), A.2), A.3), A.4) e A.5) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Il requisito minimo concernente il fatturato medio annuo per servizi cui si riferisce l'appalto di cui al precedente punto A.3) dovrà essere posseduto nella misura del 60% dall'impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti, fermo restando la copertura integrale dell'importo richiesto al precedente punto A.3).

14. Licitazione privata con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi specificati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Per ulteriori informazioni si prega di contattare l'Unità operativa ingegneria clinica dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana (tel. 049-9424040, fax 049-9424055).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Clemente Toniolo, direttore del Dipartimento risorse patrimoniali e tecnologiche dell'Ente.

16. —

17. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 18 aprile 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 aprile 2001.

19. —

Cittadella, 27 aprile 2001

Il direttore dipart. R.P. e T.: Toniolo ing. Clemente.

C-12077 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 21607

Bando per la cessione del 40% delle azioni di Aspem S.p.a. di proprietà del comune di Varese tramite procedura negoziata

1. Premessa.

Il comune di Varese, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 71 del 25 settembre 2000, n. 3 del 23 gennaio 2001 e della Giunta comunale n. 340 del 14 dicembre 2000, indice procedura negoziata per la cessione del 40% del capitale sociale della Società Aspem S.p.a., di cui il Comune è socio unico, a socio imprenditore, e fissa in L. 65.000.000.000 (sessantacinquemiliardi) (pari ad € 33.569.698,45) il prezzo minimo da richiedere ai soggetti interessati che saranno individuati mediante procedura negoziata, previa pubblicazione del presente bando al fine di assicurare: la trasparenza della procedura, la tutela della parità fra i concorrenti, la tutela della concorrenzialità.

Aspem è una società per azioni costituita ai sensi dell'art. 17, commi 51 e seguenti della legge n. 127/1997, ora art. 115 del decreto legislativo n. 267/2000, che opera nei settori: captazione e distribuzione acqua, distribuzione e vendita gas, igiene urbana, teleriscaldamento e cogenerazione.

Il presente bando, unitamente al disciplinare di gara disponibile presso gli uffici dell'amministrazione comunale dalla data di pubblicazione dello stesso, disciplina e regola il procedimento per la selezione dei soggetti interessati all'acquisto delle azioni di Aspem S.p.a. e per la scelta del socio.

Al disciplinare di gara, è allegata la seguente documentazione:

bilanci Aspem 1997-1999;

bilancio della controllata Varese Risorse S.p.a. 1999;

documento informativo sintetico Aspem;

piano industriale Aspem;

contratto di servizio Aspem-Comune di Varese.

Il disciplinare di gara e la allegata documentazione saranno consegnati, presso l'Ufficio attività «contratti-espropri» del comune di Varese, via L. Sacco n. 5, nelle ore dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì ai soggetti richiedenti previo versamento di L. 1.000.000 (€ 516,46) per contributo spese.

2. Requisiti di partecipazione: possono presentare domanda di partecipazione soggetti (persone giuridiche), anche tra loro associati ai fini della presente procedura («cordata o cordate»). In tal caso, unitamente alla domanda di partecipazione, i soggetti partecipanti alla cordata dovranno presentare un impegno, sottoscritto dai legali rappresentanti di ciascuno di essi, a costituirsi, in caso di aggiudicazione, in società di capitali o consorzio, che sottoscriverà l'acquisizione delle azioni della Aspem S.p.a.

I partecipanti dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

1) attualmente gestiscano ed abbiano gestito, per gli anni 1999-1998-1997, anche attraverso società controllate, pubblici servizi in almeno due dei seguenti settori:

erogazione del gas;

gestione di servizi idrici;

gestione dei rifiuti;

produzione o distribuzione energia elettrica;

telecomunicazioni.

2) possiedano un patrimonio netto, anche consolidato, risultante dal bilancio approvato dell'ultimo esercizio, non inferiore a L. 30.000.000.000 (pari ad € 15.493.706,97) ed abbiano realizzato, nel triennio 1999-1998-1997, un fatturato complessivo non inferiore a L. 400.000.000.000 (pari ad € 206.582.759,64), riferito ad uno o più dei cinque settori di cui al punto 1);

3) abbiano facoltà di contrarre con la P.A. e non si trovino, e non siano stati nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, ovvero a carico dei quali non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

4) abbiano adempiuto gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori conformemente alle norme dell'ordinamento italiano o di quelle dello Stato in cui sono stabiliti;

5) abbiano adempiuto gli obblighi tributari conformemente alle norme dell'ordinamento italiano o di quelle dello Stato in cui sono stabiliti;

Nel caso di cordate:

i requisiti di cui al punto 1) si riferiscono alla cordata nel suo complesso, fermo restando che ogni partecipante alla cordata dovrà aver gestito servizi pubblici in almeno uno dei settori indicati al precedente punto 1);

i requisiti di cui al punto 2) dovranno essere posseduti da uno dei partecipanti alla cordata almeno nella misura del 60%, mentre ciascuno degli altri partecipanti dovrà possederli almeno nella misura del 20%;

i requisiti di cui ai punti 3), 4) e 5) dovranno essere posseduti da tutti i partecipanti alla cordata.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in proprio, ovvero tramite società controllate e collegate, alla gara in più di una cordata, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora partecipino ad una cordata offerente.

Il possesso dei requisiti va dichiarato con le modalità dell'art. 46 e 47 del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Obblighi dell'aggiudicatario: è fatto obbligo all'aggiudicatario, ovvero alla costituenda società o costituendo consorzio, di non cedere, per i successivi cinque anni dall'acquisizione, le azioni della Aspem S.p.a.

In caso di cordata aggiudicataria i suoi partecipanti non possono cedere le azioni della costituenda società, ovvero le quote del costituendo consorzio, per i successivi cinque anni dall'acquisizione delle azioni della Aspem S.p.a.

Il/i partecipante/i alla cordata aggiudicataria che dichiara/no il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 2, punto 2), nella misura non inferiore al 60%, dovrà/anno detenere e mantenere, per i primi cinque anni dall'acquisizione delle azioni della Aspem S.p.a., la maggioranza del capitale sociale della costituenda società, ovvero la maggioranza delle quote del costituendo consorzio.

4. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo da L. 20.000 corredata dalla documentazione sotto indicata, dovrà pervenire a: Comune di Varese, Ufficio attività «contratti-espropri», via L. Sacco n. 5 - 21100 Varese, entro e non oltre le ore 17 del giorno 16 luglio 2001 mediante servizio postale ovvero a mano anche a mezzo di terze persone. Saranno escluse dalla procedura le offerte pervenute al predetto Ufficio oltre il termine previsto, e quelle consegnate ad altri uffici comunali ad esclusione dell'ufficio protocollo.

La domanda di partecipazione, dovrà contenere la manifestazione di interesse a sottoscrivere le azioni rappresentanti il 40% del capitale sociale di Aspem S.p.a. per un prezzo non inferiore a L. 65.000.000.000 (€ 33.569.698,45), e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, ovvero, in caso di cordata, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti.

In caso di cordata la domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno di cui al precedente paragrafo 2, primo capoverso, a costituirsi, in caso di aggiudicazione, in società di capitali o consorzio, che sottoscriverà l'acquisizione delle azioni della Aspem S.p.a.

La domanda di partecipazione e la documentazione di cui ai successivi paragrafi 5 e 6, da allegare alla stessa, dovranno essere racchiuse in busta chiusa e sigillata riportante sull'esterno la dicitura «Cessione 40% Aspem S.p.a. Domanda di partecipazione», e il nominativo e l'indirizzo del soggetto offerente.

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione allegata dovranno essere redatti in lingua italiana. Eventuali documenti emessi da autorità straniere dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana, eccetto i documenti di cui al successivo paragrafo 5, punto 11), che possono essere redatti in inglese o in francese.

5. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, plico A): alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione relativa al soggetto partecipante:

1.a) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto partecipante, da cui risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e che il partecipante non si trovi, e non sia stato nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito, ovvero a carico del quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

1.b) copia del disciplinare di gara sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente per accettazione.

Nel caso di cordate il disciplinare dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti;

2) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto partecipante, da cui risulti che nei suoi confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che impediscano di contrattare con la pubblica amministrazione o che incidano sulla condotta professionale;

3) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, relativa al possesso dei requisiti di cui ai punti 1) e 2) del paragrafo 2, corredata dai documenti attestanti il possesso dei requisiti stessi; in caso di cordata detta dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti;

4) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, che attesti il possesso dei requisiti di cui ai punti 4) e 5) del paragrafo 2;

5) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, con la quale si impegni, in caso di aggiudicazione a corrispondere al Credioop S.p.a., quale consulente finanziario incaricato dal Comune, la somma di L. 390.000.000 (€ 201.418,19) + I.V.A., oltre al prezzo stabilito per la compravendita delle azioni da corrispondere al comune di Varese; in caso di cordata detta dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti;

6) impegno, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto partecipante, a non cedere la partecipazione azionaria acquistata per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di acquisto delle azioni Aspem S.p.a.; in caso di cordata detto impegno deve essere sottoscritto dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti e riferirsi alla costituenda società o costituendo consorzio;

7) in caso di cordata, impegno, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a non cedere, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di acquisto delle azioni Aspem S.p.a., le azioni della costituenda società, ovvero le quote del costituendo consorzio;

8) in caso di cordata, impegno, sottoscritto dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i partecipante/i che dichiara/no il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 2, punto 2) nella misura non inferiore al 60%, a detenere e mantenere, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di acquisto delle azioni Aspem S.p.a., la maggioranza del capitale sociale della costituenda società, ovvero la maggioranza delle quote del costituendo consorzio;

9) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente o documentazione equivalente prevista dalle norme dello Stato in cui è stabilito;

10) elenco dei componenti degli organi sociali ed elenco dei soci che detengano almeno il 5% del capitale sociale e, in ogni caso, l'elenco dei primi dieci maggiori azionisti;

11) bilancio depositato degli esercizi 1999-1998-1997 nonché, se esistenti, i bilanci di esercizio consolidati delle società controllanti nonché i bilanci dei soci del partecipante che possedano quote di capi-

tale pari o superiori al 20%, nonché i bilanci delle eventuali società controllate portatrici di requisiti di cui al precedente paragrafo 2), punto 1), e, ove esistenti, relazioni di certificazione da parte di società di revisione; bilancio dell'esercizio 2000, ove disponibile, anche nella forma approvata dal Consiglio di amministrazione. Resta inteso che il periodo di riferimento, ai fini dei requisiti di partecipazione è quello previsto dal paragrafo 2 del presente bando.

12) dichiarazione di veridicità e/o vigenza dei documenti suindicati autocertificata ai sensi e con le modalità dell'art. 47 del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale, sotto la propria responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, si attestino le notizie riportate.

L'amministrazione procedente, ove necessario, potrà richiedere, in conformità alla vigente normativa, chiarimenti e integrazioni inerenti la documentazione presentata.

Nel caso di cordata la documentazione richiesta nei precedenti punti 1.a-b), 2), 4), 9), 10), 11) e 12) dovrà essere presentata da tutti i soggetti che ne fanno parte.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione, di cui al presente paragrafo, dovrà essere contenuta in apposito plico chiuso e sigillato, a pena di esclusione, recante all'esterno la dicitura «cessione 40% Aspem S.p.a., plico A» e il nominativo del soggetto offerente che dovrà essere inserito nel plico generale della domanda di partecipazione di cui al precedente paragrafo 4.

6. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, plico B.

Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione che costituirà l'elemento di valutazione per l'accesso dei concorrenti alla fase di negoziazione:

1) una relazione avente ad oggetto le attività svolte e le relative dimensioni, sia in termini geografici che economici, dal concorrente e, se esistenti, dalle società controllate e controllanti, e l'indicazione delle eventuali partecipazioni detenute in altre società che svolgono attività nel settore dei servizi pubblici; tale relazione dovrà inoltre descrivere i bacini d'utenza gestiti, le strategie industriali, le alleanze strategiche, le tecnologie impiegate;

2) un progetto che indichi le modalità con le quali il concorrente intende contribuire a valorizzare e potenziare la gestione di impresa di Aspem nei 5 (cinque) settori operativi di cui al paragrafo 2, punto 1), con indicazione delle risorse di ogni natura che intende mettere a disposizione per la crescita ed il potenziamento della stessa.

In particolare dovrà essere fornito un progetto industriale per i prossimi cinque anni, suddiviso nei vari settori operativi, redatto con riferimento al piano industriale di Aspem, con indicazione degli elementi per valorizzare e potenziare la gestione d'impresa della stessa e riservando particolare attenzione alle risorse umane in termini di potenziamento delle professionalità richieste e identificazione dei percorsi di formazione e riqualificazione.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui in premessa;

3) una dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, il partecipante si obbliga a fornire tutti i supporti tecnologici, gestionali ed economici, nonché il proprio know-how, alla Aspem, al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi di potenziamento e valorizzazione indicati nel progetto.

La documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (in caso di cordata da ogni soggetto che ne fa parte) e racchiusa in busta chiusa e sigillata, a pena di esclusione e riportare la dicitura «cessione 40% Aspem S.p.a. plico B» e il nominativo del soggetto offerente che dovrà essere inclusa nel plico generale della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 4.

7. Accertamento dei requisiti di partecipazione e valutazione del progetto: pervenute le domande di partecipazione alla gara con la documentazione sopra richiesta, la commissione nominata dalla Giunta comunale relativamente all'espletamento della procedura di cessione delle azioni Aspem (la «commissione») procederà come segue:

a) verificherà che sia stata presentata tutta la documentazione richiesta a pena di esclusione di cui ai paragrafi 4 e 5, nonché la presenza del plico B, provvedendo, se del caso, a richieste di integrazioni e chiarimenti. Successivamente la commissione procederà a proporre eventuali ammissioni ed esclusioni dal prosieguo della procedura.

Le ammissioni ed esclusioni saranno disposte con motivata determinazione dirigenziale, in conformità alla decisione della commissione. Le esclusioni saranno notificate agli eventuali concorrenti interessati;

b) procederà a valutare i soggetti da ammettere alla fase di negoziazione, sulla base della documentazione di cui al precedente paragrafo 6, ed in forza dei criteri di valutazione e delle modalità individuati nel citato disciplinare di gara;

c) effettuata la valutazione dei progetti, secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara, la commissione di gara predisporrà l'elenco dei soggetti da invitare alla procedura di negoziazione. Ai soli soggetti selezionati (i concorrenti) sarà comunicata la motivata determinazione dirigenziale di ammissione alla procedura di negoziazione, in conformità alla decisione della commissione. Eventuali esclusioni, disposte con motivata determinazione dirigenziale in conformità alla decisione della commissione, saranno notificate agli eventuali concorrenti interessati.

Nel caso in cui i soggetti ammessi alla fase di negoziazione risultino meno di n. 3 (tre), la Giunta comunale si riserva la facoltà di non procedere alla fase di negoziazione e di non dare corso alla procedura. Tale facoltà potrà essere esercitata anche nel caso in cui si pervenga ad un numero di concorrenti inferiore a tre a seguito di esclusione dalla procedura o ritiro di concorrenti, anche nel corso della fase di negoziazione.

8. Negoziazione e presentazione delle offerte economiche: la procedura di negoziazione si svolgerà nei modi previsti nel disciplinare di gara e nei tempi che verranno indicati dalla commissione di gara. I concorrenti potranno accedere all'acquisizione di ulteriori dati inerenti alla società Aspem, ai fini della negoziazione e della presentazione dell'offerta economica.

Oggetto della negoziazione saranno il contratto di vendita delle azioni, eventuali patti parasociali e eventuali proposte di modifiche allo statuto di Aspem.

A seguito delle negoziazioni con i concorrenti saranno trasmessi agli stessi, il testo definitivo del contratto di vendita delle azioni, con gli eventuali patti parasociali e le eventuali modifiche da apportare allo statuto di Aspem, previamente approvati dai competenti organi comunali.

Il testo definitivo del contratto di vendita conterrà in, via provvisoria, il prezzo minimo di vendita delle azioni Aspem pari a L. 65.000.000.000 (pari ad € 33.569.698,45), che costituisce il minimo inderogabile per la positiva conclusione del contratto.

Entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla trasmissione ai concorrenti degli atti definitivi di cui sopra, i concorrenti dovranno far pervenire, in busta chiusa e sigillata, la loro offerta economica, secondo le modalità e i termini indicati nel disciplinare di gara.

Le offerte economiche presentate sono vincolanti per i concorrenti e devono, a pena di esclusione, essere accompagnate dagli atti definitivi di cui sopra trasmessi ai concorrenti, debitamente sottoscritti per accettazione, nonché da fidejussione bancaria escutibile a prima richiesta rilasciata secondo i termini indicati nel disciplinare di gara, per un importo pari a L. 6.500.000.000 (seimiliardicinquacentomilioni) (pari ad € 3.356.969,84), posta a garanzia dell'adempimento di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del compenso al consulente finanziario incaricato dal comune di Varese nonché della corretta partecipazione del concorrente alla procedura.

Le migliori offerte economiche saranno messe fra loro in competizione: in particolare saranno ammessi alla fase di rilancio i concorrenti che abbiano presentato le prime tre migliori offerte economiche valide nel caso di un numero di offerenti maggiore di tre, e le prime due negli altri casi. La fase di rilancio è regolamentata nel citato disciplinare di gara.

Risulterà aggiudicatario il soggetto che avrà presentato la miglior offerta economica.

L'amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

9. Perfezionamento della transazione: il versamento del prezzo di aggiudicazione e il pagamento del consulente finanziario incaricato dal comune e di cui al precedente paragrafo 5), punto 5) dovranno essere effettuati dall'aggiudicatario secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. In particolare, dovranno essere versati entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa, il 50% del prezzo di aggiudicazione e il compenso al consulente finanziario; il restante 50% del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato il 18 giugno 2002, incrementato degli interessi calcolati al tasso annuo del 5% applicato ai giorni intercorrenti fra il trentesimo giorno dall'avvenuta aggiudicazione e il 18 giugno 2002.

A garanzia del pagamento dell'importo del restante 50% del prezzo di aggiudicazione e degli interessi come sopra definiti, dovrà essere presentata dall'aggiudicatario fideiussione bancaria escutibile a prima richiesta rilasciata secondo i termini indicati nel disciplinare di gara, pena la revoca dell'aggiudicazione.

In caso di revoca dell'aggiudicazione la fideiussione di cui al precedente paragrafo 8 verrà integralmente escussa e la gara verrà aggiudicata al successivo miglior offerente.

10. Ulteriori obblighi e garanzie di partecipazione: con la presentazione della domanda di partecipazione si intendono accettate tutte le condizioni del bando e del disciplinare di gara.

L'invito a presentare domanda di partecipazione alla procedura di cessione per il 40% della partecipazione detenuta dal comune di Varese in Aspem S.p.a. non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai sensi dell'art. 10 della medesima legge, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura di cessione della quota di Aspem, nonché a consentire lo svolgimento della medesima in tutte le sue fasi. Titolare del trattamento sarà il comune di Varese.

11. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento avv. Carlo Passera, tel. 0332/255.212, fax 0332/255.264, e-mail: lega-le@comune.varese.it

Varese, 30 aprile 2001

Il responsabile del procedimento:
avv. Carlo Passera

C-12080 (A pagamento).

COMUNE DI DALMINE (Provincia di Bergamo)

Bando di gara mediante appalto concorso per la «gestione del servizio territoriale anziani», periodo 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004.

Ente appaltante: comune di Dalmine, piazza Libertà n. 1, Dalmine, c.a.p. 24044, tel. 035/561150, fax 035/566134. Sito internet <http://www.insieme.net/dalmine>.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Cinquini.

Criterio e procedure di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), del citato decreto legislativo.

Luogo di esecuzione: territorio del comune di Dalmine.

Importo a base d'appalto L. 684.759.600 (€ 353.648,82).

Scadenza, luogo, consegna, lingua: le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere presentate, al protocollo del comune, entro le ore 12 del 21 maggio 2001.

L'invito alle ditte a presentare offerta sarà inviato entro dieci giorni dalla data di esecutività dell'atto di ammissione.

Pubblicazione bando di gara: Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (inviato e ricevuto il 27 aprile 2001), *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, quotidiani, albo di questo ente. Può essere visionato nel sito internet.

Dalmine, 27 aprile 2001

Il capo del I settore - AA. GG.: Paolo Ati.

C-12085 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

Espropriazioni immobili per realizzazione lavori di ristrutturazione nella strada provinciale 4 «Volterrana»

Il responsabile del servizio avvisa:

che gli atti relativi all'esproprio sono depositati in segreteria di questo Comune, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/71;

che gli interessati possono prenderne visione e presentare osservazioni scritte, ai sensi di legge.

dott. arch. Gian Mario Aspesi.

C-12088 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA

Decreto prefettizio di esproprio n. 1277/01 del 19 aprile 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S.

Istanza decreto esproprio del 13 marzo 2001, presentata da: ditta Lombardini S.p.a. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori ammodernamento tratto stradale Legnago-Badia Polesine, 1° lotto - Comune di Villa Bartolomea.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 1759 in data 6 giugno 1996.

Termine della procedura espropriativa: 30 aprile 2001.

Ditta espropriata: Beozzo Bruno, nato a Villa Bartolomea il 7 marzo 1947, codice fiscale BZZ BRN 47C07 L912Q.

Immobili espropriati nel Comune di: Villa Bartolomea, N.C.T. foglio 11, mapp. 281 (ex 132c) mq. 76.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura impresa Lombardini per ricorso avanti T.A.R. Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-12092 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Decreto prefettizio di asservimento n. 1276/01 del 20 aprile 2001

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria A.N.A.S.

Istanza decreto asservimento del 13 marzo 2001, presentata da: ditta Lombardini S.p.a. c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4 - Verona.

Oggetto: lavori ammodernamento tratto stradale Legnago-Badia Polesine, 1° lotto - Comune di Villa Bartolomea.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto direzione Ente nazionale per le strade n. 1759 in data 6 giugno 1996.

Termine della procedura espropriativa: 30 aprile 2001.

Immobili e ditte asservite:

1) servitù di passo pedonale e carraio sull'immobile censito al N.C.T. del Comune di Villabartolomea: foglio 20, mapp. 79, di proprietà di Rigo Renato nato a Villa Bartolomea il 31 gennaio 1939, codice fiscale RGI RNT 39A31 L912R.

Detta servitù è costituita a favore degli immobili di cui al foglio 20, mapp. 22 di proprietà della ditta Beozzo Giulio nato a Villa Bartolomea il 21 settembre 1907, codice fiscale BZZGLI07P21L912N;

2) servitù di passaggio pedonale e carraio gravante sull'immobile censito al N.C.T. del comune di Villa Bartolomea, provincia di Verona, al foglio 20, mapp. 16, di proprietà di Rigo Silvio nato a Villa Bartolomea il 28 maggio 1909, codice fiscale RGISLV09E28L912Y.

Detta servitù è costituita a favore degli immobili di cui al foglio 20, mapp. 22, di proprietà della ditta Beozzo Giulio nato a Villa Bartolomea il 21 settembre 1907, codice fiscale BZZGLI07P21L912N e foglio 20, mapp. 79, di proprietà di Rigo Renato nato a Villa Bartolomea il 31 gennaio 1939, codice fiscale RGIRNT39A31L912R;

3) servitù di passaggio pedonale e carraio gravante sull'immobile censito al N.C.T. del comune di Villa Bartolomea, provincia di Verona, al foglio 20, mapp. 78, di proprietà di Patrese Pierina nata a Villa Bartolomea il 16 novembre 1925, codice fiscale PTRPRN25S56L912Q.

Detta servitù è costituita a favore degli immobili di cui al foglio 20, mapp. 22, di proprietà della ditta Beozzo Giulio nato a Villa Bartolomea il 21 settembre 1907, codice fiscale BZZGLI07P21L912N; foglio 20, mapp. 79 di proprietà di Rigo Renato nato a Villa Bartolomea il 31 gennaio 1939, codice fiscale RGIRNT39A31L912R; foglio 20, mapp. 16, di proprietà di Rigo Silvio nato a Villa Bartolomea il 28 maggio 1909, codice fiscale RGISLV09E28L912Y e foglio 20, mapp. 14, di proprietà di Ghedini Adolfo nato a Villa Bartolomea il 21 ottobre 1919, codice fiscale GDNDFN 9R21L912U;

4) servitù di passaggio pedonale e carraio gravante sull'immobile censito al N.C.T. del comune di Villa Bartolomea, provincia di Verona, al foglio 20, mapp. 86, di proprietà di Patrese Giuseppe nato a Villa Bartolomea il 29 dicembre 1920, codice fiscale PTRGPP20T29L912E.

Detta servitù è costituita a favore degli immobili di cui al foglio 20, mapp. 22, di proprietà della ditta Beozzo Giulio nato a Villa Bartolomea il 21 settembre 1907, codice fiscale BZZGLI07P21L912N; foglio 20, mapp. 79, di proprietà di Rigo Renato nato a Villa Bartolomea il 31 gennaio 1939, codice fiscale RGIRNT39A31L912R; foglio 20, mapp. 16, di proprietà di Rigo Silvio nato a Villa Bartolomea il 28 maggio 1909, codice fiscale RGISLV09E28L912Y; foglio 20, mapp. 14, di proprietà di Ghedini Adolfo nato a Villa Bartolomea il 21 ottobre 1919, codice fiscale GDNDFN19R21L912U e foglio 20, mapp. 78, di proprietà Patrese Pierina nata a Villa Bartolomea il 16 novembre 1925, codice fiscale PTRPRN25S56L912Q;

5) è costituita la servitù di passaggio pedonale e carraio gravante sull'immobile censito al N.C.T. del comune di Villa Bartolomea, provincia di Verona, al foglio 11, mapp. 36; ditta proprietaria: Bacchiaga Gianpaolo nato a Villa Bartolomea il 19 aprile 1943, codice fiscale BCCGPL43D19L912C.

Detta servitù è costituita a favore degli immobili di cui al foglio 11, mapp. 32, di proprietà di Beozzo Fiore nato a Villa Bartolomea il 1° agosto 1940, codice fiscale BZZFRI40M01L912I e mapp. 194 di proprietà di Graziani Ernesta;

6) servitù di passaggio pedonale e carraio gravante sull'immobile censito al N.C.T. del comune di Villa Bartolomea, provincia di Verona, al foglio 10, mapp. 126, di proprietà di Tin Luigi nato a Villa Bartolomea il 28 dicembre 1946, codice fiscale TNILGU46T28L912Y.

Detta servitù è costituita a favore degli immobili di cui al foglio 10, mapp. 13, di proprietà di Pelacchi Mirella nata a Villa Bartolomea il 11 luglio 1930, codice fiscale PLCMLL30L51L912W; Pelacchi Gilberto nato a Legnago il 8 febbraio 1948, codice fiscale PLCGBR48B08E512X e Magnani Maria nata a Villa Bartolomea il 14 dicembre 1897, codice fiscale MGNMRA97T54L912C;

7) servitù di passaggio pedonale e carraio gravante sull'immobile censito al N.C.T. del comune di Villa Bartolomea, provincia di Verona, al foglio 5, mapp. 138, di proprietà De Gasperi Gino nato a Poggio Renatico il 26 marzo 1926, codice fiscale DSGGNI26C26G768K.

Detta servitù è costituita a favore degli immobili di cui al foglio 5, mapp. 147, di proprietà di Bellini Giannino nato a Villa Bartolomea il 21 maggio 1930, codice fiscale BLLGNN30E21L912G; mappali 149 e 245 di proprietà di Ramarro Zefferino; mappali 133, 132, 212, 130 di proprietà di Rigo Rosolino nato a Villa Bartolomea il 7 ottobre 1904, codice fiscale RGIRLN04R07L912F e mapp. 197, di proprietà di Lorando Gina.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Impresa Lombardini per ricorso avanti T.A.R. Veneto e 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a Capo dello Stato.

p. Il prefetto: Oneri.

C-12093 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

BAYCARE - S.r.l.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/123.

Titolare: Baycare S.r.l., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: BACILLUS SUBTILIS BAYCARE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Bacillus Subtilis Baycare:

«sospensione orale» 10 contenitori monodose - A.I.C. n. 033787019/G;

«sospensione orale» 20 contenitori monodose - A.I.C. n. 033787021/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-11156 (A pagamento).

MERCK PHARMA - S.p.a.

Firenze

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/143.

Titolare A.I.C.: Merck Pharma S.p.a.

Specialità medicinali: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del nome del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio: da Molteni Pharma S.p.a., via Ilio Barontini n. 8 - 50018 Scandicci (FI), a Merck Pharma S.p.a., via Ilio Barontini n. 8 - 50018 Scandicci (FI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Heribert Mauer

C-12078 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto nel registro dei notai esercenti in questo distretto la dottoressa Rossella Pierantoni quale coadiutore temporaneo del notaio in Roma dottor Pietro Pierantoni per un mese a partire dal 2 maggio 2001.

Roma, 27 aprile 2001

Paolo Armati.

C-12090 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AIR VALLEE - S.p.a.	7	BIMO ITALIA S.P.A.	14
ALBENZA 2		CANTIERE NAVALE F.LLI GIACALONE - S.p.a.	7
Società per la Cartolarizzazione - S.r.l.	16	Cassa di Risparmio di Pisa - S.p.a.	15
ALBERTINI & C. SIM - S.p.a.	5	CE.VAL.CO. - S.p.a.	
APE - S.p.a.	7	Centro Valorizzazione Economica della Costa Toscana	9
ARIC - S.p.a.	12	CERAMICHE BRENNERO - S.p.a.	4
ASPES MULTISERVIZI - S.p.a.	8	CI.TI. - S.p.a.	
AUTEC - S.p.a.	6	SOCIETÀ IMMOBILIARE E DI SERVIZI	1
AUTOESSE - S.p.a.	4	CLARIS VITA - S.p.a.	
AUTOMOBILE CLUB	13	(già Royal & Sun Alliance Vita - S.p.a.)	11
AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.	3	CONSORZIO CREMASCO - S.p.a.	5
AZIENDA FAUNISTICA VENATORIA		DE STEFANI - S.p.a.	6
OSPITALETTO	10	DITTA NORDENTAL - S.p.a.	14
AZIENDE VETRARIE INDUSTRIALI RICCIARDI		E.M.C. - Electronic Marketing Company - S.p.a.	3
AVIR - S.p.a.	6	EUROGRAVURE - S.p.a.	13
BANCA CASSA DI RISPARMIO		EUROLITES - S.p.a.	12
DI SAVIGLIANO - S.p.a.	15	FAAM - S.p.a.	12
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	16	FINELECTRIC ITALIANA - S.p.a.	11
BANCA CRT - S.p.a.		GIBO CO - S.p.a.	9
Cassa di Risparmio di Torino	15	GRISSIN BON - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI BARI		Ingg. GAGLIARDI CHIODONI BIANCHI - S.p.a.	3
Società Cooperativa a r.l.	15	ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI BERGAMO		LANIFICIO COGGIOLESE - S.p.a.	
CREDITO VARESINO - Soc. coop. a r.l.	16	già Lanificio Fratelli FILA - S.p.a.	4
BARBERA CAFFÈ - S.p.a.	2	LUNA HOLDING - S.p.a.	9
		MERIDIANA ASSICURAZIONI VITA - S.p.a.	
		(già Sun Alliance Vita - S.p.a.)	11
		NAVALDESIGNS - S.p.a.	11
		NORD VETRI - S.p.a.	6
		NUOVO ISTITUTO ITALIANO	
		D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.	14
		NUSA SIM - S.p.a.	3
		P.E.M.P.A.	
		Società Cooperativa Piccoli e Medi Produttori Agricoli	
		a responsabilità limitata	10
		PLASTIMARK - S.p.a.	5
		PORTOVERDE - S.p.a.	8
		R.N.C. - S.p.a.	9
		RAMA - S.p.a.	8
		RAMA MOTORI - S.p.a.	8
		S. MARCO INVESTIMENTI - S.p.a.	9
		S.P.L.I.A. - S.p.a.	10
		SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA - S.p.a.	11
		SELOR - S.p.a.	2
		SIEMENS ORSI AUTOMATION - S.p.a.	2
		SIEMENS ORSI HOLDING - S.p.a.	2
		SIPRAL PADANA - S.p.a.	12
		SOCIETÀ SO.SEL. - S.p.a.	12
		SOGECO - S.p.a.	10
		SPORTING CLUB MUGGIÒ - S.p.a.	3
		STARK - S.p.a.	5
		VENETA TRUCKS - S.p.a.	5
		VINCI & CAMPAGNA - S.p.a.	7
		ZAMPARELLI Luana & C. - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(4652056/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 0 6 0 0 1 *

L. 4.650

€ 2,40